



STUDIO DELLA CGIA  
**In Italia  
un furto  
ogni 9 minuti**

Furti e 'spaccate' continuano a essere un grosso problema per tanti commercianti e altrettanti artigiani. Le situazioni più critiche si verificano al Nord: Milano, Parma, Bologna, Rimini, Imperia, Firenze e Torino sono le province d'Italia dove i negozianti sono i più bersagliati dai malviventi. A livello nazionale in quasi 3 casi su 4 gli autori di questi furti compiuti ai danni di negozi e botteghe rimangono impuniti. Stiamo ovviamente parlando di reati contro il patrimonio che sono stati denunciati dalle vittime alle forze dell'ordine che, si stima, costano alle attività economiche attorno ai 3 miliardi di euro all'anno. "La difficoltà di consegnare alla giustizia coloro che si sono resi responsabili di questi illeciti sta diventando ormai cronica e, probabilmente, sta "condizionando" anche le statistiche. Non è da escludere, infatti, che la riduzione del numero delle denunce registrate negli ultimi anni prima dell'avvento del Covid, non sia riconducibile a una ritrovata sicurezza, ma a un atteggiamento di sfiducia delle vittime nei confronti delle istituzioni che li "spinge" a non denunciare alle autorità giudiziarie il danno subito". È quanto emerge da un'analisi dell'Ufficio studi della Cgia.

servizio a pagina 3

## L'idea del governo Meloni ispirata dalla Conservancy del parco di New York Villa Borghese come Central Park Il Governo sprona il Campidoglio

*Il ministro Abodi sulla storica villa romana: "Merita una gestione organizzata unitaria con la quale programmare anche gli eventi"*

Suggestiva la proposta lanciata dal ministro dello sport Andrea Abodi: "Villa Borghese come Central Park". Nel contesto di una delle competizioni più attese nella novantesima edizione di Pizza di Siena - la Coppa delle Nazioni - il Ministro ha detto: "Auspico la nascita di una fondazione di partecipazione che gestisca Villa Borghese in modo sistematico e permanente" ha spiegato il ministro Abodi, che ha chiarito di pensare ad "un'autorità che sappia coordinare le varie realtà" che sovrintendono la gestione del polmone verde, "con l'obiettivo di valorizzare e custodire questo luogo straordinario". Il ministro del governo Meloni ha fatto direttamente riferimento ad un'esperienza, ormai consolidata, oltreoceano. Il modello dovrebbe ricalcare quello "della Conservancy di Central Park che ha dato risultati straordinari in termini di organizzazione della vita del parco, di costruzione del palinsesto" delle varie "opportunità, degli eventi" e che comporta la "razionalizzazione di tutti i soggetti che operano dentro questo polmone verde". Il parco newyorkese, progettato da Frederick Law Olmsted e Calvert Vaux, dopo una fase di declino vissuta durante gli anni Sessanta e Settanta, ha



riconquistato l'antico prestigio, grazie al lavoro del Central Park Conservancy. Si tratta di una fondazione, nata nel 1980, che dal 1998 gestisce in collaborazione con un architetto paesaggista gli eventi e le attività del parco, cosa che ha portato anche alla riqualificazione di molti luoghi del giardino. Riqualificazioni che si sono

viste anche a Villa Borghese, proprio in occasione dello svolgimento del prestigioso concorso ippico piazza di Siena ma che potrebbero diventare più sistematiche se, ed è questa la suggestione lanciata da Abodi, si pensasse a creare un organismo tipo il Conservancy statunitense. "Sarebbe una facoltà di Roma

Capitale promuovere questa iniziativa sulla traccia dell'esperienza di Central Park" che ha dato risultati incoraggianti e che potrebbe essere applicato anche a Villa Borghese "un luogo dove ci sono tante bellezze, artistiche, storiche, paesaggistiche, ambientali, che meritano una gestione organizzata unitaria e sistematica che non sia solo una somma di eventi, ma un'agenda armoniosa". Insomma un nuovo modello, per la gestione dei parchi romani che, a partire da Villa Borghese, secondo Abodi si potrebbe poi propagare "anche ad altre ville e parchi della Capitale".

**Cerveteri**

**Oggi l'Infiorata  
di Santa Maria  
Maggiore**



Oggi domenica 28 maggio 2023, a Cerveteri, si rinnova la tradizione con l'appuntamento della processione per l'infiorata di Santa Maria Maggiore. Dopo la S. Messa delle ore 18 in S. Maria Maggiore, infatti, alle ore 18.45 si snoderà la processione con la statua della Madonna patrona da Piazza e Via S. Maria, Via Roma, Via Agyllina, Via dei Bastoni, Largo della Bocchetta, Via Etruria, Piazza Risorgimento, Piazza A. Moro, Via Armando Diaz, Via Monte Grappa, Via Matteotti, Piazza Gramsci, Via Monte Zebio, Via Armando Diaz, Piazza S. Pietro, Via Piave, Piazza A. Moro, Via Roma, Via e Piazza S. Maria rientrando nella Chiesa di S. Maria.

## Uno sguardo, poi la rissa

*Roma, Castel Sant'Angelo: una ventina gli aggressori. Ferito un tifoso della Roma. Il maxi agguato contro 3 persone forse per questioni di tifo*

Prima le provocazioni al gruppo rivale: "Che c... ti guardi". Poi l'agguato con un'arma da taglio. Un giovane romano, Mirko Fressigno, è stato accoltellato mercoledì notte a pochi passi da Castel Sant'Angelo da un altro ragazzo, che si è dato alla fuga, facendo perdere le sue tracce insieme agli altri 20 amici che si trovavano con lui. Ma i motivi dell'ag-

guato sono ancora ignoti. Ad indagare sul caso sono i poliziotti del commissariato Trevi insieme alla Digos, che subito dopo l'aggressione hanno iniziato a interrogare tutte le persone sul posto. Tra loro, ci sarebbero anche ultras della Lazio, anche se gli inquirenti al momento escludono che la lite sia stata causata da questioni di tifo.

a pagina 2

## Fiamme nella palazzina a Santa Severa

Ieri mattina alle ore cinque i Vigili del Fuoco di Cerveteri sono stati allertati in Via del Tirreno 34, a Santa Severa, per un incendio all'interno di una palazzina. Giunti sul posto, i Vigili del Fuoco hanno trovato colonne di fumo denso che rendevano difficile l'intervento. Nonostante la difficoltà e la poca visibilità sono però riusciti ad

intervenire tempestivamente individuando la cabina elettrica e riuscendo ad estinguere le fiamme. Fortunatamente lo stabile era momentaneamente disabitato e dunque non si è registrato nessun ferito. L'intervento celere dei Vigili del Fuoco di Cerveteri ha evitato che le fiamme coinvolgessero la restante porzione della palazzina.



## Studente minacciato al Mattei di Cerveteri

Nei mesi scorsi, nell'Istituto Enrico Mattei di Cerveteri, si è presentato uno spiacevole episodio che ha fatto allertare studenti e genitori. Un piccolo gruppo di ragazzi a volto coperto ha minacciato uno studente dell'Istituto ceretano il quale è stato intimato a consegnare loro tutto il denaro che riusciva a trovare in casa sua. La madre

dello studente ha prontamente sporto denuncia e ha chiesto maggiori controlli e sicurezza nell'Istituto. Alla sua voce si uniscono quelle delle altre mamme che chiedono e vogliono assicurarsi che episodi di questo tipo non accadano più. I genitori degli studenti si sono rivolti al dirigente scolastico, chiedendo di intervenire per

poter garantire una frequenza scolastica in totale sicurezza, il quale ha risposto: "Nell'istituto sono presenti 13 collaboratori scolastici e i corridoi da presidiare sono numerosi, personale in più sarebbe utile all'ingresso e all'uscita della scuola". "Facendo i nomi dei ragazzi che si comportano male, la scuola può agire", conclude.

# Rissa per uno sguardo a Castel Sant' Angelo

*Sono stati contati una ventina di aggressori. Ferito un tifoso della Roma  
Il maxi agguato è avvenuto contro tre persone forse per questioni di tifo*

Prima le provocazioni al gruppo rivale: "Che c... ti guardi". Poi l'agguato con un'arma da taglio. Un giovane romano, Mirko Fressigno, è stato accoltellato mercoledì notte a pochi passi da Castel Sant' Angelo da un altro ragazzo, che si è dato alla fuga, facendo perdere le sue tracce insieme agli altri 20 amici che si trovavano con lui. Ma i motivi dell'agguato sono ancora ignoti. Ad indagare sul caso sono i poliziotti del commissariato Trevi insieme alla Digos, che subito dopo l'aggressione hanno iniziato a interrogare tutte le persone sul posto. Tra loro, ci sarebbero anche ultras della della Lazio, anche se gli inquirenti al momento escludono che la lite sia stata causata da questioni di tifo. L'agguato è avvenuto in via Panico, intorno alle 23 e 30. Mirko Fressigno, secondo i testimoni, si trovava insieme ad altri 3 amici. I quattro stavano camminando in strada, quando sarebbero stati presi di mira da un altro gruppo di giovani, composto da una ventina di persone. Prima gli sguardi minacciosi, poi gli insulti verbali. Le parole provenienti dal gruppo di venti persone si sarebbero fatte sempre più pesanti. E la situazione è presto degenerata quando Fressigno ha

risposto alle provocazioni. "Che c... volete. Fatevi i c... vostri". In un attimo le due gang sono arrivate a stretto contatto. E uno dei giovani del gruppo più numeroso ha estratto un coltello, ferendo Fressigno sulla coscia sinistra, solo perché aveva osato reagire. Subito dopo l'aggressione, i 20 si sono dileguati a piedi su via dei Coronari, in maniera non uniforme, dileguandosi in pochi istanti. Fressigno, rimasto a terra, è stato ricoverato con codice giallo. L'aggressione di Fressigno, tifoso della Roma, è arrivata al termine della finale di Coppa Italia tra Fiorentina e Inter giocata allo stadio Olimpico. Nelle ore successive sarebbero stati interrogati diversi tifosi appartenenti alle frange più estreme del tifo della Lazio che, a poca distanza dal luogo dell'accoltellamento, si ritrovano fra loro in un ristorante. Ma secondo gli investigatori dietro la lite ci sarebbero dispute da ultras o questioni sportive. Proprio all'interno del locale, gli investigatori della Digos avrebbero visto dirigersi alcuni dei giovani in fuga, che i poliziotti stanno ora cercando di individuare attraverso le tante videocamere di sorveglianza presenti sul posto.

## Finale di Coppa Italia, sette denunciati

*Mille i sequestri di merce con sanzioni per 90 mila euro da parte della Polizia di Stato*

Serrati i controlli disposti dalla Questura di Roma in occasione della finale di Coppa Italia Inter-Fiorentina. L'obiettivo era contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale e verificare il rispetto delle ordinanze relative alla vendita di bevande in contenitori di vetro, oltre a prevenire il fenomeno del bagarinaggio. Gli agenti della Divisione Amministrativa hanno individuato e denunciato in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria 7 persone che, in violazione di un'ordinanza prefettizia, vendevano alcolici; 3 di loro, inoltre, sono stati denunciati perché inottemperanti al Foglio di Via Obbligatorio di cui erano destinatari. 18 le sanzioni amministrative - per un importo di circa 90 mila euro, per commercio abusivo di generi alimentari e bevande alcoliche e relativo sequestro della merce posta in vendita. Sequestrati inoltre più di mille pezzi tra scarpe e oggetti vari di merchandising delle 2 squadre.

# Giro d'Italia, passerella finale a Roma

*Capitale in festa con tante strade chiuse per la ventunesima tappa*

Strade chiuse, divieti di sosta e mezzi pubblici deviati, dal centro storico a Ostia. Nella Capitale arriva il Giro d'Italia, con la ventunesima e ultima tappa, e scatta il piano straordinario per la mobilità. Il percorso si snoderà tra l'Eur - dove alle 15,25 è fissata la partenza, all'altezza del Quadrato della Concordia - e Ostia



(con andata e ritorno sulla Colombo) e poi il centro storico, con arrivo ai Fori Imperiali attorno alle 18,45, dopo il circuito finale di 13,6 chilometri (da percorrere per sei giri) all'interno della Città eterna, su un fondo stradale prevalentemente asfaltato, con alcuni brevi tratti in sanpietrini.

GLIORARI - Già da ieri chiuse piazza del Popolo, viale Gabriele D'Annunzio e via dei Fori Imperiali. Oggi poi, le chiusure interesseranno, tra le altre: l'area di San Gregorio e del Colosseo (dalle 4 del mattino), piazza Venezia (dalle 5), viale delle Terme di Caracalla (dalle 6), corso Vittorio (dalle 6,30), alcuni tratti del lungotevere (dalle 9) le corsie centrali di via Cristoforo Colombo (dalle 13,30). In generale le chiusure interesseranno tutto il percorso della tappa: in direzione Ostia, viale Pasteur, viale dell'Astronomia, viale Beethoven, viale Europa, via Cristoforo Colombo fino a piazzale Cristoforo Colombo; in direzione Roma centro: via Cristoforo Colombo, viale delle Terme di Caracalla, via di San Gregorio, piazza del Colosseo, via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, viale del Plebiscito, corso Vittorio, i lungotevere (lato centro storico) da Ponte Vittorio Emanuele II a Ponte Regina Margherita, attraversamento di Ponte Regina Margherita, piazza della Libertà, i lungotevere (lato Prati) da Ponte Regina Margherita a Ponte Umberto I, piazza Adriana, attraversamento di Ponte Vittorio Emanuele II, i lungotevere (lato centro storico) da Ponte Vittorio Emanuele II a Ponte Palatino, via del Circo Massimo, viale Guido Baccelli e poi di nuovo Caracalla, Porta Capena, via di San Gregorio, via Celio Vibenna, piazza del Colosseo, Fori Imperiali. La Questura ha richiesto per la stazione Colosseo della Metro B la chiusura dell'accesso sul lato dei Fori Imperiali mentre resterà aperto l'ingresso da largo Gaetana Agnesi. Saranno necessarie modifiche ai percorsi per 64 linee Atac. LA PARATA - Nella nottata tra lunedì e martedì, in via dei Fori Imperiali, si terranno le prove generali della Parata militare in occasione della Festa della Repubblica. Dalle 22 di lunedì alle 5,30 di martedì saranno chiuse al traffico via delle Terme di Caracalla, piazza di Porta Capena, via dei Cerchi, via di San Gregorio, via Celio Vibenna, via dei Fori Imperiali. Da mezzanotte e mezza alle 5,30 di martedì chiuse anche piazza Venezia, via Battisti, via IV Novembre, via del Teatro Marcello via Petroselli, piazza Bocca della Verità, via della Greca, via del Circo Massimo. Deviate le linee di bus.

## Ballottaggi, pronte le sfide nel Lazio

*Tornano al volto quattro Comuni: Anagni, Rocca di Papa, Velletri e Aprilia*

Anagni, Aprilia, Rocca di Papa e Velletri tornano al voto. Urne aperte oggi, domenica 28 dalle 7 alle 23, e domani, lunedì 29 dalle 7 alle 15, per il secondo turno, quello del ballottaggio per scegliere il sindaco. Ad Anagni sarà sfida tra il centrodestra guidato dal sindaco uscente Daniele Natalia, forte del 40,32% raccolto al primo turno, e la coalizione civica a sostegno di Alessandro Cardinali (24,23%). Anche ad Aprilia parte in vantaggio il candidato di centrodestra Lanfranco Principi con il 46,82% delle preferenze registrate due settimane fa. Mentre la sfidante Luana Caporaso, sostenuta da otto liste



civiche e investita dal primo cittadino uscente Antonio Terra come sua erede, si è attestata al 42,19%. Nell'hinterland capitolino, invece, sarà doppia sfida tradizionale tra centrodestra e centrosinistra, con il primo in vantaggio in entrambi i casi. A Rocca di Papa Massimiliano Calcagni ha raggiunto al primo turno il 42,54%, mentre lo sfidante Francesco De Santis si è fermato al 37,67%. Infine a Velletri

Ascanio Cascella si presenta al ballottaggio con un distacco di 12 punti percentuali dal candidato del centrosinistra Orlando Pocci.

Il 28 maggio in occasione dei World Burger Day gli Hard Rock Cafe di Firenze, Roma e Venezia celebrano il piatto da cui ebbe inizio la storia del brand e diventato ormai un'icona: il Legendary® Burger. Presente nei menù di tutti gli Hard Rock Cafe del mondo (290 sedi in più di 70 Paesi) il Legendary® Burger è il piatto che star internazionali come Eric Clapton, Ozzy Osbourne, Paul McCartney o Madonna hanno tante volte ordinato.

Proprio come le corde di una chitarra devono essere perfettamente accordate per suonare una grande melodia, ogni dettaglio è importante per i Legendary® Steak Burger di Hard Rock. L'originale è composto da 100% burger di manzo grigliato delle migliori qualità controllate e selezionate guar-

## Dove ogni burger è una leggenda

*È il World Burger Day, negli Hard Rock Cafe dai Legendary® a quello ispirato da Messi*

nito con bacon affumicato, formaggio Cheddar, anello di cipolla croccante, una foglia di lattuga e una fetta di pomodoro fresco, servito con la famosa steak sauce a parte e su due fette di pan brioche, rigorosamente fresco, tostato al momento. Negli anni Hard Rock ha arricchito il proprio menu con diverse e originali proposte di burger dal Surf & Turf Burger guarnito con i famosi gamberi croccanti e glassati One Night in Bangkok Spicy Shrimp™ a quello in versione vegana con il burger Moving Mountains® da 170 gr, che sfrigo-



la, odora e ha lo stesso sapore della carne, ma è completamente a base vegetale. Una delle novità che ha

riscosso molto successo in tutti il mondo grazie anche alla popolarità della leggenda che lo ha ispirato è il Messi Burger, piatto in edizione limitata disponibile attualmente nei cafe italiani di Firenze, Roma e Venezia. Realizzato secondo i gusti e gli ingredienti ideali del campione argentino Lionel Messi, il Messi Burger è composto da due succosi burger pressati e serviti medio-ben cotti uniti abbinati a una combinazione vincente per le papille gustative: provolone, chorizo a fette, cipolla rossa caramellata e l'immancabile salsa piccante e affumi-

cata Hard Rock's signature, il tutto servito su due fette di pan brioche tostate, lattuga romana e pomodoro maturo. E per mangiarlo proprio come piace a Messi è possibile aggiungere ai dieci ingredienti un uovo fritto. Hard Rock Cafe è un brand internazionale dell'ospitalità presente in tutto il mondo con i suoi cafe che attirano ogni anno milioni di visitatori. Il primo Hard Rock Cafe aprì a Londra nel 1971. Da allora il brand arrivò in grandi città come New York City, Los Angeles, Chicago, Miami, Parigi, Sydney, e altro ancora. L'unicità di Hard Rock Cafe risiede nella sua esperienza culinaria fatta di ingredienti freschi e di alta qualità per un menù in continua evoluzione in cui piatti della cucina si abbinano a cocktail innovativi e altre specialità.

# Commercio, Cgia: tre su quattro restano impuniti, l'81,3% dei malfattori la fanno franca In Italia un furto ogni 9 minuti

La Lombardia, l'Emilia Romagna e la Liguria sono le regioni più "martoriate"

Furti e 'spaccate' continuano a essere un grosso problema per tanti commercianti e altrettanti artigiani. Le situazioni più critiche si verificano al Nord: Milano, Parma, Bologna, Rimini, Imperia, Firenze e Torino sono le province d'Italia dove i negozianti sono i più bersagliati dai malviventi. A livello nazionale in quasi 3 casi su 4 gli autori di questi furti compiuti ai danni di negozi e botteghe rimangono impuniti. Stiamo ovviamente parlando di reati contro il patrimonio che sono stati denunciati dalle vittime alle forze dell'ordine che, si stima, costano alle attività economiche attorno ai 3 miliardi di euro all'anno. "La difficoltà di consegnare alla giustizia coloro che si sono resi responsabili di questi illeciti sta diventando ormai cronica e, probabilmente, sta "condizionando" anche le statistiche. Non è da escludere, infatti, che la riduzione del numero delle denunce registrate negli ultimi anni prima dell'avvento del Covid, non sia riconducibile a una ritrovata sicurezza, ma a un atteggiamento di sfiducia delle vittime nei confronti delle istituzioni che li "spinge" a non denunciare alle autorità giudiziarie il danno subito". È quanto emerge da un'analisi dell'Ufficio studi della Cgia, che ha elaborato i dati dell'Istat, che precisa di non voler sollevare alcuna critica nei confronti delle forze dell'ordine. Nel 2021 (ultimi dati disponibili) ci sono state 56.782 denunce per furto nei negozi presenti in Italia, il 10,8% in più di quante ne sono avvenute nel 2020 (l'anno più critico della crisi pandemica). Praticamente gli operatori commerciali-artigianali nel 2021 hanno subito 156 furti al giorno, 6,5 ogni ora e 1 ogni 9 minuti. Di questi 56.782, nel 72,3% dei casi - praticamente quasi 3 su 4 - l'autore/gli autori del delitto non sono stati catturati dalle forze di polizia entro un anno dall'evento. Le

regioni dove i malfattori la fanno franca maggiormente sono Umbria e Marche (entrambe nel 73,8% dei casi), la Campania (79,8%) e, in particolar modo, nel Lazio (81,3%). Se, invece, analizziamo il numero di furti avvenuti ogni 100 mila abitanti, Lombardia (138,8), Emilia Romagna (142,1) e Liguria (144,8) sono le regioni più "martoriate" dai rapinatori. A livello provinciale, infine, i territori più colpiti dalle scorribande di questi malfattori sono Torino con 155,5 furti denunciati ogni 100 mila abitanti, Firenze con 160,3, Imperia con 167,5, Rimini con

186,5, Bologna con 186,9 e Parma con 194,5. Maglia nera a livello nazionale è Milano con 222,8 furti ogni 100 mila abitanti. Le strategie di difesa apportate dai negozianti sono note ai più: negli ultimi anni per difendersi dalle "razzie" dei malviventi c'è stato un boom di installazioni di saracinesche, inferriate e vetri antisfondamento. I negozi sono diventati dei fortini che, controllati 24 ore su 24 dai sistemi di videosorveglianza, hanno "arginato" queste intrusioni. Spesso, però, nei palazzi di pregio o negli edifici più recenti montare delle grate non è consentito. Va poi

segnalato che il numero di coloro che ricorrono ad una assicurazione è in calo. Il premio di una polizza contro i furti ha ormai dimensioni economiche proibitive, soprattutto per alcune tipologie merceologiche, quelle, ovviamente, di maggior pregio. Storicamente le categorie più attenzionate da ladri e rapinatori sono gli orafi/gioiellieri, i pellicciai, i tabaccai, i farmacisti e i benzinai. Le prime due per il valore economico dei loro prodotti, le altre per la disponibilità di contanti che hanno in cassa. Ora grazie ai pagamenti elettronici, alle telecamere di sorveglianza e alle casseforti a tempo il rischio è sceso, tuttavia rimangono ancora un obiettivo sensibile per molte bande dedite ai furti. Da qualche anno sono sempre più nel mirino dei criminali anche i negozi di prodotti tecnologici (computer, cellulari, Tv), gli autoriparatori/concessionari auto-moto, i commercianti di bici di pregio, i supermercati/alimentari, la moda/abbigliamento sportivo e i negozi di cosmetici e profumi.

## Giovane aggredito e rapinato in centro, caccia a 5 persone

Aggredito e rapinato da cinque cittadini nord africani. La vittima è un ragazzo romano di 23 anni che l'altra notte verso le 4 dopo essere uscito in compagnia di due suoi amici da un locale in via dei Nari, mentre percorreva via di Torre Argentina, è stato accerchiato dai

cinque giovani stranieri che gli hanno strappato dal collo una collanina in oro e poi si sono dileguati per vie limitrofe. Il giovane non ha richiesto l'ambulanza. Del caso si stanno occupando i carabinieri della Compagnia di Roma Centro, intervenuti a seguito di richiesta al 112.

## "Arancia Meccanica" a Villalba Rapina al bar con pestaggio a sangue

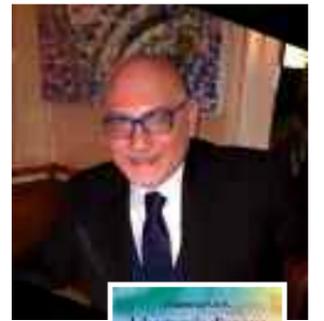
Rapina con pestaggio l'altra sera in un bar di Villalba, il "Chat & Coffe", al civico 13 di via Lucania, una strada centrale del quartiere. Secondo le prime informazioni raccolte dal quotidiano Tiburno.tv, la banda è entrata in azione verso le 21, quando all'interno del locale c'erano soltanto il titolare, un cittadino italiano di 35 anni, e il marito della mamma del commerciante, un italiano di 56. Volti travisati da passamontagna e guanti sulle mani, un malvivente ha fatto irruzione nel bar, ha scavalcato il bancone e immobilizzato il titolare. Gli altri tre si sono suddivisi i compiti. Uno ha arraffato circa 700 euro in

contanti dalla cassa. Gli altri due armati di frullini elettrici hanno letteralmente tagliato le staffe che tengono attaccati alla parete i due cambiamonete per le slot machine caricando su un furgone i due apparecchi contenenti ciascuno una somma pari a 1.500 euro. Nel frattempo il 56enne, marito della mamma del titolare, ha tentato di opporre resistenza e i balordi si sono accaniti sull'uomo prima a calci e pugni, poi colpendolo ripetutamente con il bastone per serrande, una staffa d'acciaio utilizzata come arma. La scena non è passata inosservata ai tanti residenti di via Lucania anche a causa delle urla di aiuto e di dolo-

re del 56enne. Sul posto è intervenuta una volante del Commissariato di Tivoli e un'ambulanza del 118 che ha trasportato il 56enne al pronto soccorso dell'ospedale "San Giovanni Evangelista" di Tivoli. Stando alle prime informazioni, l'uomo avrebbe riportato la frattura di un femore. Le fasi iniziali della rapina al "Chat & Coffe" sono state riprese dalle telecamere di videosorveglianza: si tratta di pochi secondi perché il primo bandito a fare irruzione ha costretto il titolare a disattivare l'impianto minacciandolo di non premere l'allarme collegato con la centrale operativa delle forze dell'ordine.

## Disponibile l'ultimo lavoro del giornalista romano Francesco Certo È uscito "Libero volo d'anima"

Si intitola "Libero volo d'anima" (Pandilettre Edizioni, Collana Granelli di Luce, pagine 216, prezzo 15 euro, ordinabile sul sito Pandilettre.com e a giorni in tutti gli store e nelle librerie) l'ultima raccolta di poesie di Francesco Certo, giornalista di Radio Dimensione Suono Roma e poeta per diletto e forse per "dovere" nei confronti della travagliata esistenza umana. Nel suo nono volume l'autore offre respiro a cento poesie nel libero scorrimento della vita per tratteggiare i sentimenti profondi che divorano l'anima e la riempiono, in un saltellare senza confini tra passione ed elevazione, amori bramati e amori negati, tra vita e decadenza, tra pulsioni fisiche e vincoli morali. Su tutto emerge la libertà del volo dell'anima in ogni frangente della vita. La "fedeltà" alla vita e all'idea dell'amore apre la raccolta, l'autore permea della comunanza dell'amore ogni momento. "Io sono fedele alla tua vita che è diventata la mia vita. Io ti sono fedele ogni volta che respiro". Nel tragitto quotidiano "Battagliano ogni



giorno le nuvole e il Sole, è una scherzaggia prolungata dentro al cuore". Ed è un cammino intenso e perverso quello che ci tocca percorrere e che ci lascia increduli. Scrive Certo: "La luna ci guarda mentre avveleniamo la vita furiosi, mentre erriamo a cercar vagabondi un senso al nostro vagare. La Luna ci guarda attonita, non avrebbe mai creduto di far luce su spiragli d'inferno. Domani sta pensando di farsi velata". Le mille domande che appartengono al "domani" che sarà concludono Libero volo d'anima interpellandoci ancora una volta sul senso della nostra esistenza. Francesco Certo - Nasce a Roma nel 1970. Giornalista professionista dal 1997. Dal 2003 caporedattore di Dimensione Suono Roma e Dimensione Suono Soft (gruppo Rds). Autore di diverse raccolte poetiche per Guida, Bertoni, Pav edizioni, Bibliotheka, Dantebus. Dai primi anni '90 redattore per diverse testate quotidiane di articoli di cronaca sport e cultura. Membro di commissioni di esame per l'abilitazione al titolo professionale di giornalista, libero docente di corsi accademici e non di Scienze della Comunicazione, conduttore radio televisivo e moderatore di congressi, convegni e conferenze stampa di varie discipline.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

## “Wasted Generation” oggi alla Casa del Jazza

Wasted Generation ovvero “generazione sprecata, buttata” è il nome scelto per questo progetto che vede dei giovani nati tra il '96 e il 2000 che hanno sentito l'esigenza di interfacciarsi tra loro, provando a dar vita ad una nuova comunità. Il nome è uno smacco a chi crede che la nuova gioventù non abbia nulla da dire, sia pigra e povera di ideali, che sia solo in grado di sognare, senza riuscire a conferire ai sogni neanche una parvenza di realtà. Le tematiche affrontate sono spesso racconti di vari vissuti: ad esempio, Timothy Treadwell composto dal batterista Cesare Mangiocavallo, è ispirato alla storia del noto animalista omonimo: figura eccentrica che fece scalpore tra gli anni '90 e i 2000 per aver vissuto tutte le estati di tredici anni insieme agli orsi grizzly e che a causa di questi ultimi andò incontro ad una tragica morte. “Ce Sta er Tramonto” è invece una composizione di Iacopo Teolis, dedicata al suo mentore Carlo Conti, sassofonista romano recentemente scomparso. Il brano è introdotto da una breve citazione della ballad “I Want to Talk About You”, ultimo brano insegnatogli dal maestro. NHK composizione del pianista Vittorio Solimene, è dedicata al protagonista di una serie tv, il quale abbandona l'università e si chiude in casa senza uscire per anni. Attribuisce la colpa del suo fallimento alla NHK, radio giapponese che lui, in realtà, considera un complotto per tenerlo chiuso in casa. Il brano vuole rappresentare il tormento del protagonista, attraverso una breve melodia volta ad indicare il piccolo spazio in cui egli si confina, senza riuscire ad uscirne. Per l'incisione del disco, è stato coinvolto il contrabbassista Joe Sanders, una delle figure musicali più importanti della scena jazzistica mondiale. Egli si è prestato attivamente alla riuscita dell'album, partecipando ad alcune prove, mettendo mano agli arrangiamenti dei brani ed essendo presente anche durante la seduta di registrazione e missaggio del lavoro.

A Roma negli spazi espositivi  
della Galleria Russo

## Focus on sull'opera di Simafra

A sette anni di distanza dalla monografica “Aequilibrium”, allestita a cura di Marco Tirelli, vero e proprio viaggio dell'artista tra i 4 elementi aria, acqua, terra e fuoco, la Galleria Russo, lunedì 29 maggio inaugura, negli spazi espositivi romani in via Alibert, 20, una esposizione incentrata sull'espressionismo contemporaneo dell'artista Simafra (nome d'arte di Riccardo Properi), artista fiorentino attivo tra Italia, Inghilterra e Dubai, che torna con una nuova identità e consapevolezza che diventano questioni di stile e contenuto allo stesso tempo (aperta fino al 7 giugno). Il tema naturale - ma mai naturalistico - svolto dal 2019 da Simafra, nel nuovo ciclo di opere è solo un ricordo, così come la realtà floreale e la levigata superficie estetica delle sue opere. Il suo sguardo non fissa più l'orizzonte ma ora si abbassa, verso il terreno, verso sé stesso, per dare vita a un nuovo progetto artistico da cui si lascia attraversare e di cui lui stesso è tela e vettore in equilibrio tra inquietudine e rinascita. Un vero percorso autoanalitico per immagini che si snoda tra archetipi, simboli, mitologia e talismani portando alla creazione di colorati e materici ‘pezzi’ di vita dell'artista più che ‘pezzi’ d'arte.



Nella foto, “Rito”, 2022, tecnica mista su tela cm. 200x200

Flaminia Fratta

## L'evento andrà in scena il 30 maggio presso il teatro Quirino Presentato in Senato Sedotta e Sclerata Show 2

Il 26 maggio nella Sala “Caduti di Nassirya” presso il Senato della Repubblica si è tenuta la conferenza stampa di presentazione dell'evento Sedotta e Sclerata Show 2, che andrà in scena al teatro Quirino di Roma in occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla. Hanno preso parte il Senatore Andrea De Priamo, la Presidente dell'Assemblea Capitolina di Roma Capitale On. Svetlana Celli, il Dott. Gianluca Pedicini Presidente Nazionale della Conferenza delle persone con SM di AISM, la Dott.ssa Ileana Speciale Presidente dell'Associazione Libera Civitas, il Maestro d'Orchestra Gerardo Di Lella. A moderare la Conferenza il presentatore RAI Savino Zaba. “Sedotta e Sclerata Show 2, ha affermato la Presidente Celli, è un progetto da prendere ad esempio come approccio alla tematica della sclerosi multipla. Istituzioni e Associazioni devono lavorare all'unisono per affrontare concretamente i problemi della disabilità, in questo caso della sclerosi multipla” Dello stesso avviso, il Senatore De Priamo che afferma: “la politica, maggioranza e opposizione, deve unirsi in modo trasversale per affrontare con strumenti di sostegno la Ricerca Scientifica in tema di salute. Il Progetto di Ileana Speciale va nella direzione della sensibilizzazione sociale con messaggi chiari, per far acquisire consapevolezza e conoscenza della sclerosi multipla ma senza pregiudizi” Il Presidente Pedicini nel suo intervento ha tracciato i tanti interventi che porta avanti AISM su tutto il territorio nazionale con le varie articolazioni territoriali, aggiungendo che “attraverso la Fondazione,



FISM, stiamo cercando di raggiungere forme di terapia personalizzate, che possano fronteggiare la sclerosi multipla in tutte le varie rappresentazioni”. Il Maestro Di Lella ha voluto sottolineare l'importanza dello strumento delle arti quale volano di emozioni che aiutano e sostengono le persone con disabilità. Savino Zaba, illustrando il programma della serata del 30 maggio al Quirino, ha spiegato: “Sedotta e Sclerata Show2, è un “galà di sensibilizzazione” dalle mille tonalità artistiche: dalla musica lirica alle letture teatrali, dalla comicità alla musica “pop” più amata, fino a spingersi tra le righe di grandi maestri italiani della poesia o tra i tasti e le

corde di irrefrenabili virtuosi della “musica-divertimento””. A chiudere la Conferenza Stampa l'ideatrice di questo progetto, la scrittrice e giornalista Ileana Speciale, affetta da sclerosi multipla, la quale ha illustrato il suo personale percorso di vita e gli strumenti che ha utilizzato per aiutare sé stessa e sensibilizzare gli altri: Sedotta e Sclerata Ballet 2021; Sedotta e Sclerata Show1 2022 e quest'anno Sedotta e Sclerata Show2. “Questo è il terzo anno consecutivo che realizziamo una campagna di sensibilizzazione sociale in tema di sclerosi multipla attraverso il mondo degli artisti e sempre di più mi convinco che le emozioni aiutano a vivere e a stare meglio.

Spero che la mia storia possa essere da esempio per tanti, perché la vita è straordinaria e va vissuta appieno... Verso i sogni ed oltre” Presenti alla Conferenza Stampa parte degli artisti che si esibiranno nello Show del Quirino: il ballerino Andrea Cavaliere, il cantautore Gianmarco Carroccia, il Maestro arrangiatore Roberto Fabbri. La manifestazione è promossa dall'Associazione di Promozione Sociale Libera Civitas con il Patrocinio di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Regione Lazio, Presidenza dell'Assemblea Capitolina di Roma Capitale, AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Bellezza cosmetici  
e cura del corpo

Shabby Chic  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

# Grazie al progetto di Marevivo studenti e studentesse della scuola media "Cecco Angiolieri" di Roma diventano protagonisti del percorso didattico Con "Il sentiero d'acqua del Martin pescatore" oltre 180 giovani diventano guide del Tevere

Si è concluso ieri il programma di attività previste dal progetto di educazione ambientale di Marevivo "Il sentiero d'acqua del Martin Pescatore", realizzato con il contributo della Regione Lazio, Ufficio di Scopo Piccoli Comuni e Contratti di Fiume - nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi per i contratti di fiume delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi 2022/2023. L'iniziativa vuole promuovere una maggiore partecipazione dei ragazzi e delle ragazze nella valorizzazione del Tevere come luogo di conoscenza, scoperta, divertimento e ricchezza naturale. L'evento finale ha visto protagonisti circa 180 studenti e studentesse delle 8 classi di 2ª della Scuola Secondaria di 1º grado "Cecco Angiolieri" - I.C. Via Savinio 43 di Roma che, con l'aiuto dei loro docenti e degli esperti di Marevivo, hanno esposto i lavori elaborati durante il percorso didattico. Nell'ambito del progetto, ragazzi e ragazze - accompagnati dagli operatori dell'associazione - hanno potuto scoprire il fiume Tevere e il suo valore storico, naturalistico e ambientale grazie a un'uscita in battello, dall'isola Tiberina a Ponte Risorgimento, che per molti di loro è stato il primo vero incontro ravvicinato col fiume, sul fiume. L'uscita ha fornito molti spunti interessanti, approfonditi successivamente in classe attraverso alcuni laboratori didattici fina-



lizzati anche a comprendere il significato del "contratto di fiume", prezioso strumento di gestione del bacino fluviale. Ieri mattina, a conclusione delle attività, i giovani protagonisti hanno ricevuto il diploma di "Guida del Sentiero d'Acqua del Martin Pescatore", alla presenza di Cristiana Avenali, Responsabile dell'Ufficio di Scopo Piccoli Comuni e Contratti di Fiume della Regione Lazio, Angela Maria Marrucci, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo, Carmen Di Penta, Direttore Generale di Marevivo e Laura Gentile, Coordinatrice del progetto. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di spronare studen-

ti e studentesse ad assumere nei confronti del fiume Tevere lo stesso atteggiamento combattivo e protettivo del martin pescatore, un uccello acquatico colorato e affascinante che i ragazzi hanno potuto osservare durante la loro escursione didattica e che per questo motivo è stato scelto come simbolo del progetto. "È la fine di un progetto ma è soprattutto l'inizio di un nuovo modo di percepire e rispettare il Tevere e il proprio territorio, dalla cui cura dipendono sia l'integrità del fiume, sia la salute del mare" - ha dichiarato Carmen Di Penta, presente in classe con alunni e docenti - "Il diploma che abbiamo consegnato ieri assegna a ciascun alunno e

alunna un ruolo da protagonista nella strada verso la sostenibilità, una strada fatta di conoscenza e consapevolezza, di piccoli gesti virtuosi quotidiani e di amore e rispetto per il proprio ambiente di vita. Desidero ringraziare vivamente la Regione Lazio e la scuola Cecco Angiolieri per aver voluto condividere assieme a noi questa bellissima avventura". "Anche questa seconda edizione del progetto dei contratti di fiume delle bambine e dei bambini è stata un grande successo di partecipazione ma anche di elaborazione e di qualità dei progetti, come nel caso dell'associazione Marevivo. È veramente un piacere negli occhi

dei giovani che hanno partecipato a questa esperienza. Tutto ciò assume un valore ancora più grande visti i tragici eventi alluvionali di questi giorni, che fanno risaltare l'importanza dell'educazione ambientale, della conoscenza dei fiumi, dell'attenzione che deve mettere l'uomo negli interventi che pone in essere per salvaguardare l'ambiente ma anche se stesso, ed evidenziano la necessità di politiche di difesa e manutenzione del territorio, della salvaguardia dei corsi d'acqua, all'insegna della sostenibilità. Sicuramente i contratti di fiume sono una chiave vincente" ha affermato Cristiana Avenali, Referente per il Lazio del Tavolo

Nazionale dei Contratti di Fiume. "Si è concluso il progetto condotto da Marevivo con gli alunni della scuola secondaria di I grado Cecco Angiolieri di Roma grazie al contributo della Regione Lazio. Nella giornata del 24 maggio è avvenuta la consegna degli attestati agli alunni che, in quell'occasione, hanno presentato i lavori di approfondimento svolti sull'ecosistema del fiume Tevere e le proposte ideate per un miglioramento delle condizioni ambientali e la tutela più sistematica del nostro territorio. All'evento ha preso parte, oltre al Direttore Generale di Marevivo, Carmen Di Penta, anche la Dott.ssa Cristiana Avenali, in qualità di Referente per il Lazio del Tavolo nazionale dei Contratti di fiume. L'iniziativa ha riscosso, in definitiva, un grande successo coinvolgendo i ragazzi in un'esperienza del tutto nuova alla riscoperta di luoghi vicini ma finora sconosciuti ed evidenziando realtà faunistiche e naturalistiche inaspettate." ha dichiarato la Dirigente Scolastica Angela Maria Marrucci.

## Claudia Conte madrina d'eccezione dell'evento di divulgazione e networking "Roma, Visione Futura", di Women Of Change Italia

"Roma, Visione Futura" è il titolo della seconda data del ciclo di eventi nazionali dell'Associazione Women Of Change Italia dedicati alla riflessione sul tema del futuro delle città. La data romana si terrà mercoledì 31 maggio 2023 presso la suggestiva cornice del Museo Leonardo Experience, in via della Conciliazione 19, alle ore 19.30. La partecipazione è gratuita fino ad esaurimento posti, previa registrazione a questo link: <https://bit.ly/3MOMfDa>. Madrina d'eccezione e moderatrice della prima delle due tavole rotonde previste durante la serata, la presentatrice e attivista per i diritti umani Claudia Conte che commenta così "l'iniziativa

va incarna i valori che da anni mi impegno a portare avanti e che credo siano alla base delle città del futuro: la valorizzazione della cultura come veicolo di sviluppo sostenibile e responsabilità sociale, oltre che la parità di genere e il dialogo intergenerazionale." La seconda tavola rotonda sarà moderata da Anita Falchetta, Presidente di Women Of Change Italia per la quale "eventi come questo sono occasioni utili di confronto tra le parti sociali e racconto di azioni concrete pensate per fare in modo che sistemi complessi di città, come Roma, possano incarnare effettivamente ed efficacemente, nel prossimo futuro, i valori della parità di genere, della rappre-



sentanza delle donne nel mondo del lavoro a tutti i livelli, della sostenibilità sociale ed ambientale, della valorizzazione del talento dei giovani." Autorevoli le personalità coinvolte nei tavoli di conversazione: Leonardo La Rosa, Direttore del Museo Leonardo da Vinci Experience, Monica Lucarelli, Assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale, Lucia Ritrovato, Communication Manager Expo 2030 Roma, Claudia Segre, Presidente Global Thinking Foundation, Carolina Gianardi, co-Founder Inclusione Donna, Giusi Gallotto, CEO Nuove Reti, Andrea Catizone, Avvocata esperta di parità di genere e ESG, Lucia

Calzona, Storico d'arte, Curatore della Galleria Borghese, Marina Concilio, CEO di AGIRE S.p.A., Laura Tassinari, Ingegnere esperta di Finanza per l'Innovazione, Carlo Paris, Board Member ENAV, FILA, LU-VE, Emilia Garito, CEO di Quantum Leap S.r.l., Michele Franzese, Founder di RomeFutureWeek, Eugenia Romanelli, CEO di REWORLD, Founder di Rewriters.it. Dopo le tavole rotonde è previsto un cocktail di networking pensato allo scopo di favorire lo scambio e la conoscenza tra gli ospiti in sala, tra le ricostruzioni delle opere e pitture di Leonardo Da Vinci, custodite all'interno del Museo Leonardo Da Vinci Experience, location scelta in coerenza con l'idea di visione, futuro ed innovazione. "Roma, Visione Futura" è un'idea di convegno ed evento di networking che nasce dal percorso di sensibilizzazione e divulgazione che l'Associazione Women of Change Italia porta avanti da anni sulle tematiche della parità, diversità, inclusione, cultura, sostenibilità, innovazione, contrasto alla violenza di genere, inaugurato lo scorso novembre a Milano, durante la #milanodigitalweek con l'evento Mind The Gap: insieme per la città del futuro, presso lo spazio Phyd-Adecco Group in Tortona District.

# Energia, il convegno nella sala della Regina di Palazzo Montecitorio a Roma

## “Le materie prime nella transizione ecologica”

### Torlizzi: “È diventato necessario predisporre un piano nazionale minerario”

“Passare da un sistema energetico basato sulle fonti fossili a uno basato sull'elettrificazione significa rivedere totalmente la catena di approvvigionamento in una fase storica caratterizzata dalla frammentazione e ripristino dei blocchi commerciali”. Lo ha affermato il Fondatore di T-Commodity, Gianclaudio Torlizzi, in occasione del convegno “Le materie prime nella transizione ecologica”, che si è tenuto mercoledì 24 maggio, nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio a Roma. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione a/simmetrie, con il patrocinio della Camera dei deputati, per promuovere una riflessione da parte della politica su un aspetto non ancora pienamente assimilato del processo di transizione ecologica. Ad aprire i lavori sono stati il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, e il Vicepresidente della Commissione Finanze, Alberto Bagnai, mentre in chiusura sono intervenuti il Presidente della Commissione attività produttive, Alberto Luigi Gusmeroli, e il Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin. “L'adozione delle politiche Net Zero rappresenta uno dei più importanti cambi di paradigma che la società contemporanea si



troverà ad affrontare”, ha spiegato Gianclaudio Torlizzi, “La necessità di approvvigionarsi di metalli e terre rare nell'attuale contesto di de-globalizzazione dell'economia mondiale e fase di allontanamento dalla Cina, Paese che detiene di fatto il controllo della filiera green, determina forti criticità. Al fine accrescere la competitività del Paese in un contesto certamente sfidante, è necessario predisporre un Piano Nazionale Minerario”. Per Roberta

Benedetti, Consulente e Senior Advisor Energy “L'Europa ha accelerato sulla transizione energetica per ridurre le emissioni climateranti, non tenendo conto delle maggiori emissioni per la produzione del silicio policristallino che per il 90% è prodotto in Cina. L'assenza di sostegno ad una produzione europea di questi materiali non solo ha di fatto contribuito all'aumento di emissioni a livello globale, ma ha portato alla perdita del controllo nell'industria

più importante per la transizione: energetica, digitale, dell'automotive. Possiamo seguire l'esempio degli Stati Uniti che non chiedono all'industria il pagamento di quote di emissione e che con il SEMA Act stanno procedendo al re-shoring della produzione di silicio policristallino e gas silenici”. Secondo l'economista dell'energia Simona Benedettini “Gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 rendono ancora più essenziale il ruolo delle reti di trasmissione e distribuzione elettrica. Le reti dovranno diventare intelligenti per assicurare la continuità e l'economicità della fornitura di energia elettrica da fonti non programmabili.

Il mercato della capacità italiano ha dimostrato di essere un valido strumento: è necessario chiarire quanto prima quale sarà la sua evoluzione nei prossimi anni per accompagnare in modo attento il processo di transizione energetica”.

Secondo Massimo Nicolazzi, consulente e amministratore di società operanti in ambito energetico e finanziario “La sicurezza energetica è anzitutto ridondanza. Il fossile, e soprattutto il gas, carburante di riserva della transizione.

La decarbonizzazione si è intrecciata con la derussificazione. Il gas non va chiuso, ma accompagnato con cortesia all'uscita”.

## Sottopasso del Quadraro, Ferraro (Cg): “Questione da affrontare con urgenza”

“Necessario risolvere al più presto la situazione attuale al sottopasso del Quadraro, che vede la presenza continua di bivacchi di clochard e persone ai margini della società, costituendo una vera e propria emergenza sociale. - afferma il consigliere capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco Rocco Ferraro- Ringrazio il presidente Stampete per aver convocato subito una commissione su mia richiesta e al Municipio per esservi intervenuto. Sarà necessario affrontare la questione sia dal punto di vista dell'emergenza sociale e abitativa ma anche dal punto di vista della sicurezza e del decoro della zona. Si è immaginato così di percorrere un doppio binario: prima di tutto mettere in sicurezza l'area e bonificarla, trovando delle soluzioni attraverso alcuni atti di 'urbanistica tattica' che impediscano la possibilità che il sottopasso torni a essere luogo di bivacco e degrado. Allo stesso tempo è necessario percorrere una strada che porterà un domani quel sottopasso ad essere un punto strategico per una infrastruttura



di mobilità dolce da intersecare con progetti che si trovano già in uno stato avanzato. Per troppo tempo il Quadraro è stato diviso in due da questo sottopasso strategico, ma che da diverso tempo è di fatto interdetto alla popolazione che non riesce ad usufruirne in maniera sicura. Bisogna agire con celerità onde evitare l'aggravarsi della situazione per la tutela di tutti i cittadini”, conclude Ferraro.

Dal racconto delle esperienze dalla viva voce dei Sindaci dei Comuni Plastic Free ai progetti da mettere in cantiere, attraverso norme o attività governative, per un futuro senza rifiuti. Sarà questo l'obiettivo della giornata di confronto che si terrà presso la Sala della Regina martedì 30 maggio a Montecitorio tra Amministrazioni locali e Istituzionali nazionali promossa da Plastic Free Onlus, l'organizzazione di volontariato impegnata dal 2019 nel contrastare l'inquinamento da plastica, con il sostegno del vice presidente della Camera dei Deputati, on. Sergio Costa, a cui spetteranno i saluti istituzionali. Con i saluti introduttivi della vice presidente di Plastic Free Onlus, Rosa Reale, si apriranno i due panel incentrati sugli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu: la “vita sott'acqua” e la “vita sulla terra”. Nel primo momento di discussione si affronterà la tematica del monitorag-

## I Comuni plastic free arrivano in Parlamento

gio dei rifiuti flottanti nei fiumi e nei mari e vedrà la partecipazione del presidente della Commissione Ambiente, on. Mauro Rotelli, e dei parlamentari Elisa Montemagni, Ilaria Fontana e Roberto Morassut in compagnia di Luca De Gaetano e Paolo Monesi, rispettivamente presidente e coordinatore nazionale rapporti Enti locali di Plastic Free Onlus. Dopo l'intervento di Don Bruno Bignami, Direttore Episcopale del Mare della CEI,

sull'ecologia integrale come cura del mare e del territorio - Enciclica “Laudato Si” di Papa Francesco, spazio al secondo momento di confronto. Il panel sarà incentrato sulla gestione dei rifiuti negli Enti locali con la partecipazione di Carlo Salvemini, delegato ANCI per l'energia e i rifiuti, del vice presidente della Commissione Ambiente, on. Francesco Battistoni, dell'on. Daniela Ruffino e del segretario della presidenza della Camera, on. Filiberto Zaratti nonché di Lorenzo Zitignani e Antonio Rancati, rispettivamente direttore e segretario generale Plastic Free Onlus. Durante l'evento, moderato dal giornalista Marco Frittella, verranno illustrati anche casi virtuosi raccontati da alcuni tra gli oltre 90 Sindaci e Assessori presenti. A portare i saluti del Governo Meloni sarà il sottosegretario Masaf, Luigi D'Eramo.

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi Inps



# In libreria "L'isola dei ricordi", romanzo di Massimo Pallottino

## Il fascio dell'ipnosi regressiva

### Ha ambientata la storia nell'isola greca di Lefkada

di Maurizio Gregorini

*"La vicenda del libro? Narra avvenimenti reali accostati ad altri che sono di pura fantasia. In questi ultimi anni mi sono interessato all'ipnosi regressiva, e proprio frequentando un analista a cui mi sono rivolto, sotto la sua guida, si è scoperto che in una vita passata sono stato proprietario di un albergo nell'isola delle Ionie. Così, curioso di questa precedente esistenza, mi sono avventurato in un viaggio incredibile che, dato le coincidenze incontrate, ha fornito parecchi spunti per un una storia bizzarra. Imbarcatomi in quest'avventura, mi sono trattenuto per otto mesi in un albergo dell'isola, un luogo dove pare io abbia vissuto precedentemente, e qui ho incontrato, per caso, una donna nativa dell'isola di Lefkada, che ha iniziato a raccontarmi la sua storia, di come abbia abbandonato il luogo e il suo promesso sposo per fuggire in Italia con uno skipper di Ferrara" - dichiara Pallottino (nella foto a lato, di A. Brenna).*



Questa la trama de "L'isola dei ricordi" (Edizioni peQuod, 75 pagine, 15,00 euro): Sofia, una ragazza diciottenne dell'isola di Lefkada, all'alba di una mattina dei primi di luglio abbandona i familiari e Yannis, fidanzato nonché promesso sposo, per fuggire in Italia con Lorenzo, convolandovi a nozze. E' il miraggio di un futuro radioso che intravede insieme lui - uno skipper che vive spesso lontano da casa per via delle sue regate veliche - a dettare la sua scelta. Quasi per un profondo senso di colpa nei riguardi del suo ex lei chiamerà Yannis suo figlio, il quale sposa un'americana e si trasferisce in Canada. La relazione con Lorenzo però finisce malamente, e Sofia sente che è giunto il momento di far ritorno a Lefkada, l'isola dei ricordi. L'isola dove rivede gli amici della sua prima giovinezza, dove conosce persone affascinanti, dove infine fa i conti serenamente col suo passato per dare inizio ad una nuova vita. Per chi non ne fosse ancora a conoscenza (ma ne dubitiamo), l'ipnosi regressiva (incipit fondamentale in questo romanzo) è una metodologia non scientifica utilizzata da alcuni psicoterapeuti che, secondo i suoi sostenitori, sarebbe in grado di fare affiorare durante la trance ricordi rimossi di eventi traumatici che influenzerebbero la vita di un soggetto provocando in lui problemi di ordine psicologico: tant'è che il termine 'regressiva' indicherebbe l'intenzione di stimolare nel soggetto in trance la capacità di ricordare esperienze rimosse dal conscio facendolo 'retrocedere' nello stato ipnotico capace di indurlo a recuperare suoi ricordi rimossi di eventi passati. Però spesso, dalla maggior parte degli specialisti e dalla comunità scientifica, viene considerata una procedura metodologica pseudoscientifica che crea dei falsi ricordi: ossia, la fonte dei ricordi, presentati come frutto di vite passate, è costituita da racconti creati dal subconscio sotto l'influenza delle informazioni e dei suggerimenti forniti dal terapeuta, cosicché i ricordi creati sotto ipnosi non sarebbero inoltre distinguibili dai reali ricordi e potrebbero apparire più vivi di quelli reali; diversamente, per i sostenitori di questa metodologia, durante la rievocazione intrainipnotica, il

paziente potrebbe comunicare contenuti riferibili a presunte vite precedenti. Lo sostengono straordinari medici (poi divenuti scrittori sull'argomento) come Raymond Moody, Brian Weiss, Ian Stevenson, Alex Racó, che nella loro pratica clinica affermano di avere riscontrato, durante le regressioni ipnotiche, l'emergere di contenuti riferibili a presunte vite precedenti. Culturalmente scrivendo, le più antiche pratiche di regressione a vite precedenti compaiono nelle "Upaniṣad", risalenti al 900 a.C., per bocca di Patanjali, vissuto probabilmente tra il IX e il IV secolo a.C. e ritenuto il maggior esponente del Raja Yoga, negli "Yogasutra", in cui si definisce la regressione riassorbimento o nascita a ritroso. Secondo la scuola di pensiero a lui ispirata la regressione a vite precedenti sarebbe in grado di eliminare il karma accumulato nei samskara (impressioni coscienziali) durante esistenze precedenti.

Nato a Rionero in Vulture (PZ) nel 1962, Massimo Pallottino studia presso l'Istituto Superiore di Comunicazione di Roma; allievo della Scuola di scrittura Omero e delle lezioni di scrittura di Giulio Mozzi e Antonella Cilento, frequenta un corso sul genere giallo presso la Holden di Torino tenuto dal giallista Giampiero Rigosi. Tre i romanzi pubblicati finora: "Io aspetto nel buio" (PeQuod, 2006), "Un rebus per uccidere" (PeQuod, 2010), "Nell'anno della sindrome di Rhee", (Ensemble, 2012).

**Pallottino, da dove giunge il coinvolgimento verso l'ipnosi?**

"Ne sono affascinato da anni, e siccome non escludo che vi possano esserci state vite precedenti alla nostra attuale - come lei, anch'io sono un appassionato lettore dell'argomento; su tutti cito Brian Weiss e Raymond Moody. Lo testimonio perché in questo io e lei siamo affini - mi ha ammaliato l'idea che noi abbiamo vissuto anteriori esistenze rispetto a quella in cui siamo costretti a muoverci ora. Così, avendo scoperto tramite l'ipnosi di aver vissuto una precedente vita nell'isola greca, ho avvertito l'esigenza di rintracciare menzioni o percezioni non emerse distintamente dalla pratica. La sensazione che ho provato arrivando a Lefkada è stata bella, intensa, piacevole. Mi sono trovato così compromesso dalla situazione che ne ho tratto spunto per scrivere un romanzo. Come dire che tutto si ricongiunge, con un amore che non lascia spazio a sensi di rabbia, un amore che guarisce qualsiasi afflizione o malessere. Per ciò che mi riguarda opto pensare che questa vicenda faccia riflettere ognuno di noi sulla necessità profonda di intendersi, di ritrovarsi, dietro le coincidenze della vita che stiamo attualmente vivendo".

**Lei è stimato dal pubblico quale scrittore noir, di gialli, come è evidenziato dai suoi precedenti libri. Cosa ha distinto lo stile scorso dall'attuale?**

"A me è accaduto in modo ardito; ad esempio sappiano come nella narrazione di un giallo bisogna inseguire una gabbia: la narrazione deve avere un impatto schematico, perché ogni vicenda deve incastrarsi alla completezza con lo svolgimento della trama. Nel giallo la costruzione di una storia è rigida. Ha presente i 'Concerti brandenburgesi' di Bach? Matematici; ecco nel giallo acca-

de lo stesso: c'è una impostazione aritmetica che rimanda a regole che non possono essere trasgredite. Questo non avviene nella struttura di un romanzo, frutto di una libertà espressiva che il giallo di certo non poteva darmi; credo che da un punto di vista dell'inventiva, 'L'isola dei ricordi' ha consentito al mio stile di intercalare avvenimenti e resoconti altrimenti inespriabili".

**Lei, nel proemio al romanzo, in una sorte di confessione, chiarendone le ragioni, anticipa l'intera trama al lettore. Un fatto insolito: non crede che agendo in questo modo abbia tolto la curiosità, l'interesse, la suspense di addentrarsi nella lettura?**

"A dirle la verità, non mi sono posto il problema. A me il preambolo è sembrato necessario perché credo fosse significativo per il lettore approfondire, restare partecipe, a ciò che avverto nell'introduzione. L'averla inclusa a mo' di prefazione non penso abbia tolto un cero interesse nel lettore, anzi, sono portato a credere che lo abbia invece aiutato a comprendere il quadro complessivo della vicenda. Però, ripeto, la scelta forse è dovuta ad una mia necessità di far capire come, da una scrittura noir, io sia giunto alla voglia di una sperimentazione per me dapprima estranea. Dopo aver dato alle stampe due gialli, ho inteso percorrere altri territori e mutare prospettive, sperimentare un nuovo linguaggio - tant'è che l'aspetto lirico del romanzo viene meno nei gialli, non può essere favorito; a primeggiare in un giallo è l'aspetto tecnico, da strategia psicologica - poiché sono conscio che le cose intorno a noi celano realtà più profonde, dove pure il senso dello spazio e del tempo pare avere altra sintonia. Nel caso de 'L'isola dei ricordi' le descrizioni dei personaggi sono minuziose, a tratti poetiche; ovvio che, come ci insegnano i romanzi ottocenteschi, resto sempre attento ai dettagli, che vi regna quel senso dell'arcano slegato dalla razionalità. E' probabile che, rispetto ai libri scorsi, io abbia avuto più coraggio nel lasciarmi andare. Provocatoriamente, le posso enunciare che ad un autore il giallo non lascia granché?, mentre l'eco elargito da un libro come questo, resta dentro di noi, non ci si libera facilmente di esso; la porto dentro di me come esperienza di scrittura, una stesura che si confa alla mia poetica, se vuole. Mi sono messo in gioco, tutto qui".

**In definitiva, per "L'isola dei ricordi", da cosa s'è lasciato guidare?**

"Sono portato a credere che ogni esperienza d'amore sia un potente motore di guarigione per l'anima. Lo dico perché, data la mia esperienza con l'ipnosi regressiva, ho assimilato che gli impulsi ch'appartengono all'amore trascendono il mondo fisico e non si dissolvono con la nostra morte. E da questa comprensione mi sono lasciato accompagnare verso un cammino di gioia. Considero questo romanzo una sorta di guida spirituale, e non solo per me stesso: è nei luoghi profondi della memoria del nostro respiro mnemonico che possiamo rintracciare la risoluzione di quel che a volte consideriamo un problema (di qualsiasi natura esso sia). In questo ci vengono in soccorso i sogni, le inventive, le varie meditazioni. Non a caso questo romanzo a me ha sbrogliato incomprendimenti ancestrali, facendomi conquistare una libertà interiore che mi permette di ribadire che vi sono in noi speranze inaspettate che ci portano a credere che nell'invisibile c'è dell'altro, un vissuto non lineare che ci è appartenuto e che tuttora ci aderisce. Scrivendo 'L'isola dei ricordi' ho semplicemente annoverato che necessitiamo di armonia, di vedere, apprezzare la dignità di ciascuno di noi; ho afferrato che l'amore puro è energia, e che a elevate vibrazioni possiede, all'unisono, consapevolezza e saggezza; presentimenti intimi che ho cercato di inserire in un romanzo dai tratti evidentemente biografici".

# Poesia: "Quaranta giorni e un minuto" il nuovo libro di Vincenza Fava

## Il contatto con Dio trasforma la parola

Ensemble Edizioni, nella collana 'Alter', manda in libreria "Quaranta giorni e un minuto" (80 pagine, 12,00 euro), il nuovo libro della poetessa Vincenza Fava, resoconto poetico di un tragitto intrinseco in cui la ruvidezza dello spasimo schiude un percorso di analisi spirituale: "Ripulendo le spighe dal nero/ inchiostro del demone/ farò di te/ lo so, lo vedo, lo giuro/ un sarcofago millenario", e ancora: "Sassolini perduti sul selciato, ponti sospesi,/ così in alto tanto in basso./ Un sorriso beato sul volto,/ ultima tra gli ultimi,/ piccola tra i piccoli./ Di, era tutto previsto, non è vero?". Già col precedente "Il nome che torna" (Augh Edizioni, 90 pagine, 9,90 euro) la poetessa (editor, docente di lingua francese, si occupa di teatro e poesia. Nel 2016 ha vinto il Premio Internazionale di letteratura "Antonia Pozzi" con la videopoesia "Discese". Oltre ai suoi libri, è presente in diverse antologie poetiche) aveva intrapreso - tramite il verso - una via di comunicazione dove riscatto o salvezza si celavano in poesie di virtù, col tentativo di abbandonarsi tra le braccia della vita; ora invece il contatto col Dio, bramato da tempo immemore, diviene unione del cuore (oserebbero dire dello 'Spirito') affinché ci si possa proteggere dagli inganni del buio, come dagli raggiri del maligno: "Allora, avrò solo voce/ per gli angeli./ Mi prenderete per mano/ quando salendo gli ultimi gradini/ sarò a un passo dalla pioggia muta/ che ci divide?", per proseguire: "Così la notte è la mia culla,/ germoglio nel ventre di una madre,/ le mani giunte/ in attesa di un amen,/ nomignolo liberatore/ da questa disarmante follia": la vicinanza di creature celesti, di esseri spirituali, allo scopo di conseguire più luce nel fondo dell'animo, serve al poeta per scrutare con trasparenza e lustro il proprio itinerario verso l'Amore che tutto accoglie, come se - in tempi di acceleramento, disordine e indeterminazione sul mondo che ci tocca di vivere oggi - si senta ancor più con necessità l'urgenza di sentenze su interrogativi che rimirano il grande tema della sussistenza; e poiché anche nel mondo incorporeo un pensiero è realistico tale e quale una sperimentazione fisica, i versi che in questo libro si 'fanno' preghiera, divengono l'incorruttibile trasmissione che permette alla mente di 'discernere' la contiguità con le proprie guide ultraterrene, sebbene per individuarle bisogna prima di tutto conoscere sé stessi: "La verità è che Tu dormivi/ mentre io ti chiamavo./ Suppellettile il nome,/ non hai suono né voce/, sei cordone ombelicale,/ che non oso spezzare,/ ma per dimenticanza o timore,/ adesso,/ faccio finta che sei neve"; "Dio, come si muore a lungo la sera,/ la cenere nei capelli,/ promiscua unione di terra e cielo,/ mi avverte di una fine inattesa,/ folle corse in discesa".



Nella foto, la copertina del nuovo libro

Come se qui il poeta fosse un medium telescrivente cui le entità penetrano nell'area celebrale prescelta alla propagazione, sprigionando efficienza a parole distinte, al fine di assicurarsi luminosità dentro di noi, queste poesie sembrano consegnarsi a quelle anime che hanno desiderio di bere illuminazione e incitamento. Qui non apprendiamo se la tragedia sia Dio o il poetare, intendiamo solo che la quiete di un mistero sacro che si poggia sulle labbra del lettore diviene primordio inviolabile sull'inchiesta di novelle consapevolezza, come a garantire - a chi si appresta a leggere i versi - che tutto si muove in impulsiva consonanza, e persino i visibili scontri del soffio vitale sussistono di una danza eufonica. Qui corpo, mente ed emozione sono ciò che il poeta 'è': se ci si riconosce sia nella Totalità come nello spazio in cui la vita accade, amore e indipendenza - nature del nostro essere - sgorgheranno in noi senza limiti o confini. Forse dovremmo considerare "Quaranta giorni e un minuto" una sorta di mappa che ci guidi nell'accingersi verso una cognizione nel migliorare la nostra capacità di volere bene a quella terra in cui abbiamo scelto di 'essere nel tempo', ben prima della nascita. Se si è avvezzi a esperienze esoteriche, si sa perfettamente come ogni forma d'Amore - se autentica - sopravviva a noi poiché non appartiene al tempo umano, bensì alla compassione cosmica, all'estasi della coscienza (anche qui, come poco sopra, dovremmo scrivere non della 'condiscendenza del cuore', ma dello 'spirito'): "Ho portato una mano al cielo/ e ho raccolto la giusta luce./ Solo per vedere, incompiuta,/ un'impercettibile/ oscillazione delle labbra,/ e intonare il salmo della sera", come dire che Dio (o chi per Lui) si riveli trasversalmente con segni tangibili in una realtà spesso sorda ai richiami dell'impercettibile. Qui non si intende sperperare l'opportunità della vita, anzi; qui si officia un tragitto in cui si svela che l'incantevole deve tuttora appressarsi, perché l'eternità è qui sulla terra, in amicizia con Dio come del prossimo: "Ti ritrovo accanto,/ come la melodia d'un pianoforte/ senza tasti neri".

M.G.

# Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla il Granarone di Cerveteri si illumina di rosso

*La Consigliera comunale Adele Prospero: "Un gesto simbolico, possa essere luce di speranza verso una cura della Sclerosi Multipla"*

Martedì 30 maggio ricorre in tutto il mondo la Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla. Come tradizione, a Cerveteri, Comune solidale Aism, il Palazzo del Granarone, sede dell'Aula Consiliare e della Biblioteca comunale si illuminerà di rosso, colore che rappresenta l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, l'Associazione che da oltre mezzo secolo rappresenta un punto di riferimento per le persone con Sclerosi Multipla e una delle maggiori finanziatrici in Europa nel campo della Ricerca Scientifica. "Si tratta di un gesto puramente simbolico, ma che da Consigliera comunale e Volontaria sono lieta di poter annunciare anche quest'anno - ha dichiarato la Consigliera comunale e Delegata alla promozione di attività a sostegno delle associazioni che promuovono la Ricerca Scientifica - Cerveteri in questi anni si è dimostrata



una città generosa, sensibile e attenta al tema della Sclerosi Multipla: come volontaria sono dieci anni che raccolgo fondi nella nostra città da destinare all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, ed ogni volta la risposta di amici,

cittadini e commercianti è sempre importante: solamente negli ultimi mesi, da Natale 2022 ad oggi, abbiamo raccolto oltre 3mila euro. Una cifra importante, che sommata ai risultati di tutta la Provincia di Roma e di tutta Italia, consen-

tono ad Aism di dare nuova forza alla Ricerca Scientifica e a tutti i servizi assistenziali per le persone con Sclerosi Multipla". Importante il risultato delle ultime tre iniziative di raccolta fondi a sostegno di Aism a Cerveteri. Con il Natale di Aism 2022 sono stati raccolti 1205 euro, con Bentornata Gardensia 1245 euro e con le Erbe Aromatiche di Aism 635 euro. "Illumineremo il Palazzo del Granarone, l'edificio visibile da ogni angolo della nostra città, del colore rosso - conclude la Consigliera Prospero - vogliamo sia una luce di vicinanza da parte dell'Istituzione, ma anche una luce di speranza, affinché presto, finalmente, il lavoro e lo studio di medici e ricercatori possa portare ad una cura per la Sclerosi Multipla, una malattia che ad oggi ancora non ha una cura". La sclerosi multipla può esordire ad ogni età della vita, ma è più comu-

nemente diagnosticata nel giovane adulto tra i 20 e i 40 anni. Le persone con Sclerosi Multipla stimate nel mondo sono circa 2,8 milioni, di cui 1.200.000 in Europa e circa 133.000 in Italia. Il numero di donne con sclerosi multipla è quasi triplo rispetto agli uomini. Per avere maggiori informazioni sul mondo di Aism - Associazione Italiana Sclerosi Multipla, visitare il sito [www.aism.it](http://www.aism.it)



## in Breve



### Stabilimenti di Campo di Mare ancora controlli della Capitaneria

Proseguono i controlli della Capitaneria di Porto sul lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare. Dopo Ezio alla Torretta e Renzi dove sono state chiuse le zone commerciali (notifiche già convalidate dal GIP) di bar e ristorante mentre resteranno noleggiabili letti e ombrelloni, gli uomini del Comandante Vitale hanno esaminato prima l'Ocean Surf e il SIX. Entrambi gli stabilimenti potranno utilizzare le aree commerciali: il six dovrà rimuovere un manufatto non commerciale e la tettoia che, però, era già in fase di rimozione. Nei prossimi giorni l'attenzione della capitaneria si sposterà verso Lemon Beach e Quadrifoglio. Non sono esclusi controlli in piazza Risorgimento: la Capitaneria potrebbe puntare l'attenzione sul PUA approvato recentemente dal comune etrusco.



- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebi
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

**CHIAMA SUBITO**  
Sopralluogo e Preventivo

**GRATUITO**

**338 4356815**

**333 9106933**

**LADISPOLI**

# PREZZI DI FABBRICA

## TENDE DA SOLE ZANZARIERE

**MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO**



**OMAGGIO**  
Motore per Tenda



TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

**toptende@toptende.it**  
**www.toptende.it**



# Le dichiarazioni del Delegato Parrocchini e il ringraziamento del Sindaco Elena Gubetti Rioni per l'Emilia-Romagna, donazione unitaria per la popolazione alluvionata

“Come Rioni e come cittadini di Cerveteri, insieme, volevamo fare un gesto concreto per chi sta soffrendo, per chi a causa della furia dell'acqua ha perso tutto. Per questo, di comune accordo, abbiamo deciso di devolvere una parte del ricavato delle iniziative organizzate insieme all'Amministrazione comunale in occasione della Festa del Patrono di San Michele Arcangelo all'Emilia-Romagna. Sappiamo perfettamente che si tratterà di un aiuto infinitamente piccolo rispetto ai milioni di euro di danni, ma lo facciamo con il cuore e con la speranza che il nostro contributo possa rappresentare un sostegno concreto”. A dichiararlo in maniera congiunta è Manuele Parrocchini, Delegato ai Rapporti con Rioni e Pro Loco



del Comune di Cerveteri insieme ai Presidenti dei Rioni, nel commentare l'iniziativa solidale da parte dei Rioni di Cerveteri. “Da sempre uno dei valori che caratterizzano i Rioni di Cerveteri, oltre al mantenimento delle tradizioni

cittadine, c'è quello di aiutare, mettersi a disposizione, non lasciare solo il prossimo - ha dichiarato Manuele Parrocchini - ci sembrava dunque giusto e importante donare ai nostri fratelli emiliani, colpiti da una tragedia inenarrabile, una

parte del ricavato dei festeggiamenti del Santo Patrono della nostra città. Un momento di festa di Cerveteri, che auspichiamo possa rappresentare anche una piccola luce di speranza per tutte queste famiglie che hanno perso

tutto. Ovviamente, così come fatto da noi Rioni, speriamo che tante altre realtà associative, cosa che sappiamo già sta accadendo, nelle loro possibilità possano dare un sostegno al popolo emiliano”. Un ringraziamento al gesto di solidarietà effettuato dai Rioni giunge anche dal Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti: “Ringrazio Manuele Parrocchini, nostro Delegato, tutti i Presidenti dei Rioni e tutti gli attivisti, che con infinita generosità hanno voluto far sentire in maniera tangibile la presenza di Cerveteri alla popolazione emiliana. In questi giorni a Cerveteri si stanno svolgendo numerose iniziative solidali per l'Emilia - Romagna, sono certa che come sempre ci dimostreremo essere una città dal cuore generoso”.

Uniti per Cerveteri: “Il Comune ha presentato i progetti per il PNRR?”

Riceviamo e pubblichiamo: “Mentre il sindaco Grando a Ladispoli comunica ai propri cittadini di aver ottenuto fondi vincolati per progetti dal PNRR di 10 milioni di euro, la prima cittadina di Cerveteri resta in silenzio. Tutti i comuni limitrofi Bracciano, Santa Marinella e Fiumicino hanno presentato istanze per ottenere fondi dal PNRR. Proprio ieri il Ministro dell'economia e delle finanze Giorgetti, ha dichiarato che è al via la terza tranche del PNRR. Per chi non lo sapesse il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è un'ottima occasione per gli enti locali di acquisire contributi economici, a fondo perduto, mirati a progetti che altrimenti i comuni non potrebbero sostenere. Ed ecco quindi che i comuni più virtuosi hanno presentato proposte per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, spiccano intenzioni di rifacimento di un lungo mare, un nuovo lungo lago e non per ultimi progetti per i servizi sociali, per aiutare cittadini in difficoltà. Guardando i bandi, ne spicca uno fra tutti che sarebbe necessario per il nostro ente, quello per il rinforzo del corpo dipendenti, questo aiuterebbe la macchina amministrativa a lavorare con la giusta lena e non soffrire più di un organico numericamente povero. Noi di Uniti per Cerveteri, insieme a tutti i cittadini del comune di Cerveteri, chiediamo a gran voce di avere notizie certe sul PNRR, oltre al progetto della scuola nido di Cerenova, sono stati presentati altri progetti? Se sì, è dovere dell'amministrazione informare la cittadinanza. Tenendo conto della difficoltà economica emersa dal rendiconto 2022 presentato giorni fa, è importante non bucare questa opportunità. Restiamo in attesa e chiediamo un incontro tra sindaco e cittadini sulla questione PNRR”.

## Via Fontana Morella tra Cerveteri e Ladispoli continua a sprofondare

Sempre peggio la rete viaria tra Cerenova e Ladispoli. Le recenti piogge hanno aggravato la situazione di via Fontana Morella, la trafficata arteria che collega la frazione di Cerveteri all'ingresso nord di Ladispoli davanti alla palude di torre Flavia. Una zona che, durante la stagione estiva, vedrà un significativo aumento della circolazione con l'arrivo dei villeggianti che invaderanno le spiagge tra Campo di Mare e Ladispoli. Ampi tratti della strada, che divide i confini delle due città, sono costellati da buche e cedimenti, l'asfalto sta crollando, tra smottamenti e cunette gli automobilisti sono costretti allo slalom per evitare di perdere il controllo. La situazione è in graduale peggioramento, nelle ore serali la mancanza di illuminazione pubblica rende ancora più peri-

colosa la circolazione. Sui social più volte sono apparsi racconti di tamponamenti sfiorati dopo il tramonto. In questi giorni sulla carreggiata, all'incrocio con via del Bagolaro e nei pressi del bivio per via del Beccaccino, sono apparsi profondi squarci sul selciato, i cittadini temono che l'asfalto possa cedere da un momento all'altro con pesanti conseguenze. La questione è prepotentemente entrata anche in Consiglio comunale, le opposizioni hanno presentato una mozione al sindaco Elena Gubetti, sollecitando la programmazione di lavori strutturali immediati prima che il dislivello della strada la renda impraticabile. L'amministrazione ha fatto sapere che gli interventi dovranno essere economicamente molto sostanziosi, resta però da sciogliere il nodo della



reale competenza. Via Fontana Morella taglia a metà i confini di Ladispoli e Cerveteri, da tempo si dibatte su quale comune debba sobbarcarsi l'onere dei lavori di ripavimentazione stradale. Per anni da Ladispoli hanno sempre risposto che la propria competenza inizia dopo la curva davanti all'ingresso della palude di torre Flavia. Ricordando che anni fa era stato l'amministrazione cerite ad effettuare gli interventi di riqualificazione del manto stradale. Ipotesi che non sempre dal comune di Cerveteri è stata condivisa. Ad aggravare una situazione già precaria sono arrivati anche i cinghiali che attraversano all'improvviso via Fontana Morella, costringendo gli automobilisti a brusche frenate su una carreggiata coperta da voragini, cedimenti e smottamenti..

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

**la Voce**  
lontano dal solito vicino alla gente

**CERVETERI**  
via Piave 19

# ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

**OGGETTISTICA - CD E VINILI**  
**ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO**  
**SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

*L'arte del riuso*

Emy Arset Rossi

379 1530717

# Presentazione dei lavori realizzati dai ragazzi durante l'anno sotto la guida di Beatrice Cantieri Scuolambiente, si concludono gli Ecolaboratori

*Gli studenti della Scuola G. Cena di Cerveteri presentano "L'oasi di Torre Flavia patrimonio di tutti"*

CERVETERI - Si avviano a conclusione gli Ecolaboratori i progetti didattici di Scuolambiente. Il primo a presentare i lavori realizzati dai ragazzi durante l'anno sarà l'Istituto comprensivo Giovanni Cena di Cerveteri che lunedì 29 maggio aprirà le danze. Il progetto "L'oasi di Torre Flavia patrimonio di tutti" si è articolato, nel corso dell'anno, nei diversi cicli scolastici: infanzia e primo ciclo primaria hanno lavorato con "C'era una volta Torre Flavia" e "la storia di Gaetano Il Gabbiano"; il secondo ciclo

secondaria si sono concentrati sul progetto "Adottiamo la Maremma di Campodimare". I due percorsi del macro progetto su Torre Flavia sono stati sostenuti dalla Fondazione Cariciv e hanno avuto il patrocinio di Città Metropolitana e del Comune di Cerveteri che hanno ricevuto l'invito a partecipare. Così alle ore 9:00 inizierà la kermesse con la mostra dei lavori di tutte le classi coinvolte nel percorso e la premiazione che avverrà alla presenza del dirigente scolastico dottor Vincenzo Colucci. Le targhe premio



"SCUOLA AMICA DELL'AMBIENTE" verranno consegnate, per ogni ciclo scolastico, rispettivamente dagli esperti di Scuolambiente che hanno condotto gli interventi nelle diverse classi Sara di Giacomo, Maria Rosaria Sivo, Leda Bressanello, Giulia De Santis, Maria Beatrice Cantieri. "Abbiamo quest'anno voluto realizzare queste targhe a significare la giusta valorizzazione dell'impegno dimostrato dagli studenti guidati sapientemente dai loro insegnanti" ha dichiarato la Presidente di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri

"Voglio inoltre ringraziare l'insegnante Emilia Mameli vicaria dell'Istituto Comprensivo Giovanni Cena per l'attenta e cortese accoglienza della proposta di Scuolambiente per l'organizzazione di questo evento e soprattutto la sua grande sensibilità. Ringrazio ancora Fiammetta nostra volontaria attiva, nonché insegnante storica dell'Istituto Cena artefice della realizzazione scenica della mostra e tutti gli studenti e i docenti che hanno lavorato con vero entusiasmo ai nostri progetti producendo una serie di lavori davvero interessanti"

## "Donne e Madonne, intrecci di emozioni" Tanta partecipazione al Sacro Cuore di Gesù e nella parrocchia Santa Maria del Rosario

LADISPOLI - Sala parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù gremita per la prima tappa dell'evento "Donne e Madonne, intrecci di emozioni" a Ladispoli. Si è da poco concluso il primo incontro del progetto "Donne e Madonne, intrecci di emozione a Ladispoli", organizzato dalla delegata all'Arte, Felicia Caggianelli, e dal delegato ai rapporti con le comunità religiose, Mario Buonocore. Davanti ad una folta platea, composta anche dai bambini del corso di catechismo, i relatori hanno evidenziato la figura della donna nell'arte e nella letteratura in una sala impreziosita dalle opere di 18 artisti del territorio. Un grazie a tutti gli artisti, a don Gianni Righetti per la consueta splendida accoglienza, ed ai relatori, la professoressa Giulia Angiulli, il maestro Ennio Tirabassi, il poeta Silvio Vitone ed il delegato alla formazione, Biagio Camicia che ha portato il saluto dell'amministrazione comunale di Ladispoli. Ieri la seconda tappa nella sala parrocchiale di Santa Maria del Rosario in via Odescalchi a Ladispoli. Ad esporre ancora una volta gli artisti Ennio Tirabassi, Teresa Marrone, Vicky Angelucci, Roberto Liburdi, Antonella Laurino, Graziella Sanna, Anna Maria De Palma, Biagio Camicia,



Felicia Caggianelli, Enzo Bey Clementi, Elisa Pace, Patrizia Inclimona, Renato Della Bella, Francesca Tarantino, Franca Pia Stella, Domenica Carrozza, Antonella Marrone. All'evento sono arrivati anche gli elogi del sindaco Alessandro Grando che ha elogiato gli organizzatori. "Maggio è il mese dedicato alla figura della donna nelle sue rappresentazioni artisticamente e religiosamente più importanti. L'amministrazione comunale - prosegue Grando - grazie all'iniziativa realizzata da Felicia Caggianelli, delegata all'arte, e Mario Buonocore, delegato ai rapporti con le



Comunità Religiose, è lieta di partecipare al progetto 'Donne e Madonne, intrecci di emozioni', nelle parrocchie di Ladispoli.

Ringraziamo gli artisti e i due delegati per il progetto che ha regalato un interessante fine settimana".

## A S. Marinella un pomeriggio di solidarietà per la Romagna

SANTA MARINELLA - Grande prova di solidarietà per le popolazioni della Romagna colpite dall'alluvione, ieri a Santa Marinella. Per tutto il pomeriggio, fino all'arrivo del mezzo del Nucleo Sommozzatori della Protezione Civile di Santa Marinella, intorno alle 19,00, sono stati tanti i cittadini non solo residenti ma anche villeggianti che hanno portato il loro contributo all'iniziativa. Insieme al contributo del Centro Studi Raido - che con Aurhelio, anima il Progetto Territorio & Comunità - arrivato ieri notte da Roma, sono stati circa 40 i colli carichi sul pick up del Nucleo Sommozzatori. Come indicato nell'avviso, il materiale donato è stato tanto ed eterogeneo. Molti passanti addirittura, non essendo infor-

mati sulla raccolta, hanno approfittato per recarsi presso le rivendite vicine e acquistare dei prodotti per consegnarli subito dopo. In particolare sono giunti prodotti per l'igiene della persona, beni alimentari a lunga scadenza, prodotti sanitari e un'ottima fornitura di prodotti per celiaci e senza lattosio. Ringraziamo quindi tutti coloro che hanno partecipato e che hanno mostrato ancora una volta come il senso civico sia un tesoro inestimabile per la comunità. In primis, la protezione civile per il supporto fornito, la neo consigliere Ilaria Fantozzi e il rappresentante della Associazione Difendi Santa Marinella che si sono prodigati nella raccolta e nello smistamento dei pacchi per tutto il pomeriggio. Non



di meno, molti bambini che hanno allestito la zona della raccolta con cartelli, bandiere e hanno scaricato un veicolo carico di materiale. Come segnalato, la consegna verrà effettuata al Comune di Cervia; la Protezione Civile ci informerà della partenza e dell'arrivo del convoglio che prevede l'ausilio di più mezzi che uniranno le donazioni pervenute da più iniziative. Tanti coloro che hanno chiesto informazioni, nella speranza di poter contribuire la prossima settimana in un nuovo appuntamento. A tale riguardo, ci auguriamo di segnalare in tempi brevi un nuovo appuntamento per i primi di Giugno sempre presso i portici del centro. Dal Tirreno all'Adriatico, un mare di solidarietà!

## Ladispoli, domani sospensione idrica

LADISPOLI - Si comunica che, per lavori di manutenzione sulla rete idrica, lunedì 29 maggio dalle ore 08:00 alle ore 18:00 si potrebbero verificare abbassamenti di pressione con possibile mancanza d'acqua nel Comune di Ladispoli. In particolare, le zone interessate sono le seguenti: via Cesare Battisti, via Giuseppe Mazzini, piazzale Nazario Sauro, via Alessandro Manzoni, via Giuseppe Garibaldi, zone limitrofe. Un servizio di rifornimento con autobotti sarà disponibile presso: via Alessandro Manzoni



angolo via Giuseppe Garibaldi. Per i casi di effettiva necessità potrà essere predisposto un servizio di rifornimento con autobotte da richiedere preventivamente tramite il numero verde 800130335. Per informazioni e segnalazioni lo stesso numero verde.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

[www.primapaginaneews.it](http://www.primapaginaneews.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
**E-mail** [redazione@primapaginaneews.it](mailto:redazione@primapaginaneews.it)

SEGUICI SU



# Il presidente della Repubblica ieri a Barbiana per il centenario della nascita del sacerdote “Don Milani, più forte dei suoi nemici”

*Tante le iniziative nel borgo in cui visse e da dove il suo messaggio “raggiunse ogni angolo d'Italia”*

“Nella sua inimitabile azione di educatore - e lo possono testimoniare i suoi “ragazzi” - pensava, piuttosto, alla scuola come luogo di promozione e non di selezione sociale. Una concezione piena di modernità, di gran lunga più avanti di quanti si attardavano in modelli difforni dal dettato costituzionale”. Sono le parole pronunciate dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia per il centenario della nascita di don Lorenzo Milani a Barbiana, nel Comune di Vicchio, in provincia di Firenze. Don Milani “era stato mandato qui, a Barbiana, in questo borgo tra i boschi del Mugello - con la chiesa, la canonica e poche case intorno - perché i suoi canoni, nella loro radicalità, spazzavano l'inerzia. La sua fede esigente e rocciosa, il suo parlare poco curiale, i suoi modi, a volte impetuosi, lontani da quelli consueti, destavano apprensione in qualche autorità ecclesiastica. In tempi lontani dalla globalizzazione e da Internet, da qui, da Barbiana - allora senza luce elettrica e senza strade asfaltate - il messaggio di don Milani si è propagato con forza fino a raggiungere ogni angolo d'Italia; e non soltanto dell'Italia. Don Milani, aveva una acuta sensibilità circa il rapporto - che si pretendeva gerarchico - tra centri e periferie”, ha aggiunto il capo dello Stato in visita nei luoghi in cui don Milani visse e morì. “Il motore primo delle sue idee di giustizia e uguaglianza era proprio la scuola. La scuola come leva per contrastare la povertà. Non a caso oggi si usa l'espressione “povertà educativa” per affermare i rischi derivanti da una scuola che non riuscisse a essere veicolo di formazione del cittadino. La scuola per



conoscere. Per imparare, anzitutto, la lingua, per poter usare la parola. “Il mondo - diceva don Milani - si divide in due categorie: non è che uno sia più intelligente e l'altro meno intelligente, uno ricco e l'altro meno ricco. Un uomo ha mille parole e un uomo ha cento parole”. Si parte con patrimoni diversi. Da questa ansia si coglie il suo grande rispetto per la cultura. La povertà nel linguaggio è veicolo di povertà completa, e genera ulteriori discriminazioni. La scuola, in un Paese democratico, non può non avere come sua prima finalità e orizzonte l'eliminazione di ogni discriminazione”. “La scuola è di tutti. La scuola deve essere per tutti. Spiegava don Milani, avendo davanti a sé figli di contadini che sembravano inesorabilmente destinati a essere estranei alla vita scolastica: “Una scuola che seleziona distrugge la cultura. Ai poveri toglie il mezzo di espressione. Ai ricchi toglie la conoscenza delle cose”. Impossibile non cogliere la saggezza di questi pensieri. Era la sua pedagogia della libertà”. Don Milani, per Mattarella, è stato “un grande italiano che, con la sua lezione, ha invitato all'esercizio di una responsabilità attiva. Il suo “I

care” è divenuto un motto universale. Il motto di chi rifiuta l'egoismo e l'indifferenza. A quella espressione se ne accompagnava un'altra. Diceva: “Finché c'è fatica, c'è speranza”. La società, senza la fatica dell'impegno, non migliora. Impegno accompagnato dalla fiducia che illumina il cammino di chi vuole davvero costruire. E lui ha percorso un vero cammino di costruzione”. Ieri è partita sempre da Vicchio (Firenze) anche la 22esima edizione della Marcia a Barbiana, manifestazione che quest'anno si è svolta proprio in concomitanza con l'avvio delle celebrazioni del centenario della nascita di don Lorenzo Milani e la presenza a Barbiana del presidente della Repubblica. Ad aprire la mar-

cia gli interventi dell'assessore del Comune di Vicchio, Rebecca Bonanni, del coordinatore della Marcia Perugia Assisi-Marcia della pace e della fraternità, Flavio Lotti, del presidente dell'Istituzione Don Lorenzo Milani, Leandro Lombardi, e di Giovanni De Gara, l'artista autore dell'installazione “Eldorado”, che con le coperte termiche color oro utilizzate per l'accoglienza dei migranti ricopre le porte delle chiese di Vicchio e di Barbiana. Sono seguite letture da parte degli studenti dell'Istituto comprensivo di Vicchio, autori del libretto “Don Milani e la Scuola di Barbiana... appassionatamente attenti al presente e al futuro”. Poi i partecipanti hanno mosso i primi passi per raggiungere il lago Viola e da qui Barbiana.

## “Entro sette anni trentamila medici nei corsi di laurea”

“Occorrono 30mila nuovi medici da inserire nei corsi di laurea nei prossimi sette anni. Per l'anno accademico 2023-2024, ci sarà un incremento importante, tra il 25

intervistata ieri dal quotidiano “La Stampa”. “Aprire in maniera sostenibile - ha aggiunto la ministra - significa pensare anche alle specializzazioni. Con



e 30 per cento: da 3.553 a 4.264 posti in più. Il numero definitivo verrà stabilito insieme alle Università tenendo conto delle loro capacità di assorbimento. Il ministero si sta adoperando per reperire i fondi chiesti dalle Università per rendere sostenibile l'aumento, a questo scopo metteremo a disposizione 23 milioni di euro”. Lo ha detto il ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini,

il ministro Schillaci vogliamo ottimizzare e rendere meno burocratici gli accessi, creando dei meccanismi di incentivo affinché non vi siano squilibri come sulla medicina d'urgenza. La scelta infatti non deve essere di necessità ma di vocazione. Dobbiamo tutelare la libertà di scelta degli specializzandi. Questo comporta dei costi, il governo è determinato a sostenerli”.

## Scoppia un'altra bufera sulla Rai Comizio in diretta del centrodestra: la Vigilanza annuncia “valutazioni”

Il comizio del centrodestra, trasmesso in diretta venerdì sera da Catania su Rainews, finirà in Commissione di Vigilanza Rai. “Apprendo dalle segnalazioni di diversi gruppi parlamentari che su RaiNews24 sarebbe andata in onda in diretta il comizio organizzato dal centrodestra a sostegno del candidato sindaco di Catania. La Commissione di Vigilanza valuterà con estrema attenzione questo caso per tutti i profili di competenza. Si potrebbe profilare una violazione importante della par condicio e del pluralismo che il servizio pubblico non si può assolutamente permettere”. Così ha dichiarato ieri la presidente della Commissione di Vigilanza Rai, Barbara Floridia. Di “gravissima violazione da parte di Rainews24 della par condicio all'ultimo giorno di campagna elettorale per le amministrative in Sicilia” parlano invece in una nota i parlamentari del Pd della commissione di Vigilanza Rai Furlan, Nicita, Bakkali, Verducci, Peluffo, Zingaretti, Graziano e il deputato dem siciliano Barbagallo. “Non era mai accaduta una cosa del genere. La nuova Rai - puntano il dito - diventa TeleMeloni. Abbiamo presentato esposto urgente ad Agcom e una urgente interrogazione parlamentare. Mai il servizio pubblico era caduto così in basso nella parzialità politica. È tv di regime”. Pronta la replica del ministro Salvini: “Io non faccio i palinsesti, parlavo ieri alla piazza a Catania. Non sapevo chi lo mandava in onda o chi lo ascoltava, quindi lascio ad altri il dibattito sulla Rai. Ricordo solo a me stesso che il merito deve prevalere ovunque, anche sulle radio e sulle tv pubbliche, visto che sono pagate dal contribuente italiano”.



“Onestamente - continua - non so chi e cosa trasmettesse ieri la Rai, ognuno farà gli approfondimenti del caso, penso che se qualche conduttore pagato milioni di euro abbia scelto di andare da un privato ce ne faremo una ragione”. “L'occupazione della Rai, che ha molti precedenti, rischia di essere un boomerang per questo come per gli altri governi che l'hanno praticata. La saturazione di tutta la comunicazione da parte di Meloni e co., nel medio termine porta insofferenza negli ascoltatori. La differenza tra slogan e realtà - ad esempio la distanza tra proclami sulla crescita economica ed effetti dell'inflazione sul potere d'acquisto - diventerà un boomerang. Lo abbiamo già vissuto tante volte. Per questo affidare la Rai ad una fondazione indipendente con Cda nominato dal presidente della Repubblica sarebbe un'ottima soluzione anche per la politica e non solo per chi paga il canone”, ha scritto su Twitter il leader di Azione, Carlo Calenda.


  
 Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Nel 2022 il fisco ha recuperato dalla lotta all'evasione oltre 20 miliardi di euro. Questo dato, annunciato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) nei mesi scorsi, è l'ennesima dimostrazione che negli ultimi anni la lotta contro l'infedeltà fiscale sta dando i suoi frutti. Tra il 2015 e il 2020, ad esempio, l'evasione in Italia è scesa di 16,3 miliardi di euro. Sebbene il 2020 sia stato un anno molto particolare a causa della pandemia, il tax gap stimato dal MEF è sceso a 89,8 miliardi di euro; di cui 78,9 sono ascrivibili al mancato gettito tributario e gli altri 10,8 miliardi sono il "frutto" dell'evasione contributiva. A comunicarlo è l'Ufficio studi della CGIA.

Pur non potendo contare su quasi 79 miliardi di euro di tasse ogni anno, un importo che rimane ancora straordinariamente elevato,

l'Amministrazione finanziaria italiana sembra essere riuscita a imboccare la strada giusta per combattere efficacemente questa piaga sociale ed economica che da sempre caratterizza negativamente il nostro Paese. Tra la compliance fiscale, lo split payment, la fatturazione elettronica e l'invio telematico dei corrispettivi, una serie di contribuenti - tra cui gli evasori incalliti, chi riceveva i pagamenti dallo Stato per un servizio o una prestazione lavorativa resa e poi non versava l'Iva e, infine, i professionisti delle cosiddette "frodì carousel" - sono stati indotti a ravvedersi. Non solo. Anche il leggero calo della pressione fiscale registrato in questi ultimi anni ha sicuramente avuto un effetto positivo sul fronte delle entrate. Sebbene sia ancora del tutto insufficiente, la contrazione del carico fiscale ha contribuito, in parte, a ridurre l'evasione, soprattutto quella che in gergo viene chiamata di "sopravvivenza".

Purtroppo, chi è completamente sconosciuto al fisco continua imperterrita a farla franca, così come le organizzazioni criminali di stampo mafioso che sempre con maggior dedizione seguivano a coltivare i propri traffici illegali. Poco "sensibili"



## Secondo la Cgia l'Amministrazione finanziaria italiana è in forte recupero Il fisco adesso stana gli evasori Nel 2022 recuperati 20 miliardi

alla fedeltà fiscale lo sono anche quelle multinazionali e i giganti del web che, in Italia, realizzano profitti milionari, ma la stragrande maggioranza delle imposte le versano nei paesi a elevata fiscalità di vantaggio.

Nel 2022 risultato record: sottratti agli evasori 20 miliardi L'anno scorso l'erario ha incassato 68,9 miliardi in più di entrate tributarie e contributive, ha recuperato in un solo anno 20,2 miliardi di evasione e "bloccato" 9,5 miliardi di frodi. Sempre sul fronte delle entrate, il trend positivo è proseguito anche in questa prima parte del 2023. Sempre secondo il MEF, nei primi tre mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2022, le entrate tributarie e contributive sono cresciute complessivamente di 4,7 miliardi di euro (+2,7 per cento).

**Ora bisogna tagliare le tasse**  
Se riusciremo a contrastare con maggiore incisività l'economia sommersa, faremo pagare le tasse alle multinazionali del web e ai colossi dell'e-commerce presenti nel nostro Paese, riusciremo a incrociare in maniera efficace le 161 banche dati fiscali che possiede la nostra Amministrazione finanziaria e, infine, assisteremo a

una seria riforma del fisco che tagli strutturalmente il peso del fisco su tutti i contribuenti, non è da escludere che nel giro dei prossimi 4/5 anni l'evasione fiscale presente in Italia potrebbe addirittura ridursi della metà, allineandosi così al dato medio europeo.

### Irpef: gli autonomi pagano di più dei dipendenti

In queste ultime settimane, in particolar modo da parte della CGIL e della UIL, si sostiene che l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) sarebbe pagata quasi interamente da pensionati e lavoratori dipendenti. Ci permettiamo di segnalare che questa affermazione è del tutto fuorviante, perchè sottende che in Italia a versare la quasi totalità dell'Irpef sarebbero solo due categorie di contribuenti: quelle richiamate poc'anzi. In realtà chi continua a ripetere questa ovvietà è "vittima" di un grave abbaglio statistico/interpretativo. Se, infatti, è palese che l'84 per cento dell'Irpef totale è versata all'erario da pensionati e lavoratori dipendenti, ciò avviene perchè queste due categorie rappresentano l'89 per cento del totale dei contribuenti Irpef presenti in Italia. L'altro 11 per cento circa, invece, è costituito da percettori di

altre categorie di reddito. In particolare, i lavoratori autonomi sono l'8,5 per cento del totale dei contribuenti Irpef. Se si vuole dimostrare lo squilibrio del carico fiscale legato all'Irpef, la metodologia "corretta" sta nel calcolare l'importo medio versato da ciascun contribuente facente parte di ognuna delle tre principali tipologie che pagano l'imposta sulle persone fisiche: ovvero autonomi, dipendenti e pensionati. Applicando questa metodica, ai dati sui redditi relativi al 2019 (fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze), emerge che, mediamente, i pensionati pagano un'Irpef netta annua di 3.281 euro, i lavoratori dipendenti di 4.061 euro e gli imprenditori/lavoratori autonomi di 6.026 euro. Sia chiaro, l'evasione fiscale in Italia c'è ed è presente in tutte le categorie di contribuenti, quindi, anche tra i lavoratori autonomi e gli imprenditori. Pertanto, l'evasione va contra-

stata ovunque essa si annidi, senza però accusare pregiudizialmente nessuno, tantomeno attraverso l'interpretazione scorretta di dati molto parziali, così come è successo in queste ultime settimane.

### Evasione: a rischio

#### è in particolar modo il Sud

Nel 2020 il peso dell'economia non osservata sul valore aggiunto nazionale (Pil) era all'11,6 per cento, pari a 174,6 miliardi di euro. Nelle varie aree del Paese, il sommerso economico ha una diversa incidenza sulla ricchezza prodotta: del 9,2 per cento a Nordovest, del 9,8 per cento a Nordest, sale al 12 per cento al Centro e raggiunge il 16,8 per cento nel Mezzogiorno. Specularmente, si è distribuito per ogni regione il mancato gettito tributario e contributivo che, invece, si aggira

attorno ai 90 miliardi di euro. In altre parole è come se, a livello nazionale, a fronte di ogni 100 euro di gettito incassato ne venissero evasi 13,2. Nel Nordovest, l'Ufficio studi della CGIA ha stimato che l'ammontare totale del gettito evaso sia pari a 23,4 miliardi di euro; pertanto ogni 100 euro incassati in questa ripartizione geografica gli evasori se ne

trattengono 10,3, nel Nordest 11,1 (17,6 miliardi di gettito perso), al Centro 13,6 (19,8 miliardi di gettito perso) e nel Mezzogiorno 19 (29,1 miliardi di gettito perso). A livello regionale, infine, la situazione più critica la scorgiamo nel Sud: nella classifica di euro evasi ogni 100 euro incassati, in Puglia se ne "perdono" 19,2 euro, in Campania 20 e in Calabria 21,3. Si tratta di cifre doppie rispetto a quelle che si registrano in Friuli Venezia Giulia (10,6 euro), in Provincia di Trento (10,2 euro) e in Lombardia (9,5 euro). Il territorio nazionale più fedele al fisco è la Provincia di Bolzano che presenta un'evasione di 9,3 euro ogni 100 incassati.

### Quale riforma fiscale?

In attesa dell'approvazione dei decreti attuativi, per l'Ufficio studi della CGIA una riforma fiscale importante che abbia l'ambizione di definirsi tale deve, innanzitutto, indicare preventivamente quanto costa e dove si recuperano le coperture, dopodichè ha il compito di conseguire, in tempi ragionevolmente brevi, almeno altri tre obiettivi: 1. la riduzione del carico fiscale a famiglie e imprese; 2. la semplificazione del rapporto tra il fisco e il contribuente; 3. la riduzione dell'evasione e dell'elusione fiscale. Il mancato raggiungimento di questi punti costituisce un serio pericolo che la stessa sia destinata a fallire o comunque non in grado di dare una seria risposta alle tante istanze sollevate dai contribuenti italiani che da decenni chiedono un fisco più equo e meno complicato.



la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

# Cnr: presentato il primo centro di ricerca italiano sulla biodiversità

*La struttura conta 2000 scienziati e 49 istituzioni impegnate a studiare e preservare gli ecosistemi e la biodiversità della nostra penisola*

Presentato in occasione della Giornata mondiale della biodiversità, il National Biodiversity Future Center (NBFC), il primo centro di ricerca italiano dedicato alla biodiversità, che sarà coordinato dal Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr). L'evento di presentazione, compreso nelle celebrazioni del Centenario dell'Ente, si è articolato in due momenti: la mattina nella Tenuta Presidenziale di Castelporziano, alla presenza, tra gli altri, della Presidente del Cnr Maria Chiara Carrozza, del Presidente di NBFC Luigi Fiorentino; del Comandante del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri Antonio Pietro Marzo e l'Assessore alla Cultura Roma Capitale Miguel Gotor. La Vicepresidente della Camera dei Deputati, Anna Ascani, ha mandato un videomessaggio di saluto; il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha mandato un messaggio letto in Sala. Il pomeriggio, i lavori sono proseguiti presso la sede centrale del Cnr (P.le A. Moro 7) con il kick off meeting del Centro.



Con NBFC, parte dall'Italia un messaggio concreto per promuovere la gestione sostenibile della biodiversità, che svolge un ruolo cruciale nel funzionamento di tutti gli ecosistemi del Pianeta ed è alla base della vita sulla Terra, con un impatto diretto sul benessere della collettività e del singolo. La varietà biologica in tutte le sue

forme, dai microbi alle piante e agli animali, fino alla specie umana con le sue diversità culturali, è nel Mediterraneo - e in particolare in Italia - un patrimonio ancor più prezioso, visto che nel nostro Paese è concentrata una diversità biologica tra le più significative di tutta l'Europa, con 60.000 specie animali, 10.000 piante vascolari e

oltre 130 ecosistemi (dati Ispra). Per studiare e tutelare questa ricchezza - la cui protezione ora è sancita anche dall'articolo 9 della Costituzione italiana, modificato nel febbraio 2022 proprio per includervi il riferimento al concetto di biodiversità, unitamente alla nuova formulazione dell'articolo 41 circa la tutela della salute e dell'am-

biente - nasce NBFC, il primo Centro nazionale di ricerca dedicato alla biodiversità. Istituito e finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), NBFC è uno dei cinque centri nazionali dedicati alla ricerca di frontiera. Promosso dal Cnr insieme a 49 partner, tra università, centri di ricerca, fondazioni e imprese, ha la sua sede centrale a Palermo. Per questo progetto è previsto un finanziamento di 320 milioni di euro per tre anni, dal 2023 al 2025, e il coinvolgimento di 2000 ricercatori, la metà dei quali sono donne. I bandi rivolti all'esterno del network coinvolgeranno poi una moltitudine di altri soggetti, nel segno della massima inclusività. "Il National Biodiversity Future Center coordinato dal Cnr, contribuisce a monitorare, preservare e ripristinare gli ecosistemi terrestri, marini e urbani della Penisola e del Mediterraneo, aiutando a valorizzare la biodiversità e a renderla un elemento centrale su cui fondare lo sviluppo sostenibile" - ha dichiarato la Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, Maria Chiara Carrozza. "Un'attività che assume una rilevanza strategica nell'ottica di contribuire a raggiungere i traguardi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, in particolare per quanto riguarda la riduzione della perdita di biodiversità e la conservazione, il ripristino e il corretto utilizzo degli ecosistemi". "NBFC è stato concepito seguendo il modello Hub & Spoke, un sistema di gestione e sviluppo delle reti nel quale le connessioni si realizzano - usando per analogia un'espressione riferita alla ruota della bicicletta - dallo spoke (raggio) verso l'hub (perno centrale) e viceversa" - ha aggiunto il

Presidente di NBFC, Luigi Fiorentino. "Dall'hub centrale, con sede presso l'Università degli Studi di Palermo, si dipartono così 8 raggi (spoke) dedicati alle problematiche legate al mare, alla terra e acqua dolce, alle aree urbane e alle ricadute sulla società, ciascuno dei quali comprende diversi partner affiliati (università, enti pubblici di ricerca e società private). Ogni area di interesse prevede due nodi incaricati del monitoraggio dell'ambiente e dello studio di soluzioni, affidate al Cnr e alle più prestigiose Università italiane". Una grande comunità che metterà a sistema tutte le ricerche italiane sulla biodiversità e le istituzioni già impegnate sul territorio (parchi, riserve, aree marine protette, associazioni ambientaliste, comunità e reti locali), rendendole un obiettivo strategico del Paese e lasciando in eredità, nel 2026, progetti che possano proseguire autonomamente. Attraverso questa rete nazionale estesa di università, centri di ricerca, associazioni e altri soggetti privati e sociali, il Consorzio avrà la possibilità di intraprendere azioni concrete, efficaci e immediate per arrestare la perdita di biodiversità, contribuendo a perseguire l'obiettivo di proteggere il 30% del territorio italiano entro il 2030, come chiede l'Unione Europea, e promuovendo, nella scienza e nella politica, i processi di conservazione, ripristino e valorizzazione nella biodiversità. Saranno create reti di collegamento tra la comunità scientifica, le amministrazioni nazionali e locali, il mondo imprenditoriale e i territori. Saranno sviluppate nuove tecnologie per migliorare la ricerca, creando nuove opportunità di lavoro e formando, come prevede il

## Biodiversità, Enpa: 1 milione di specie a rischio, serve strategia organica

**"Basta persecuzioni contro gli animali Sono una ricchezza non una minaccia"**

Un milione di specie animali e vegetali sono attualmente a rischio estinzione. Il dato, fornito dall'Onu, fotografa in tutta la sua gravità il rapido e drammatico declino della biodiversità in tutto il Pianeta. Incremento delle temperature, eventi climatici estremi, distruzione degli habitat, cementificazione, ma anche inquinamento e una crescente pressione antropica sono - come noto - le cause principali di questo declino. Per contrastare il quale le autorità nazionali e la comunità internazionale fanno ancora troppo poco: secondo un recente rapporto dell'Ocse per cercare quanto meno di invertire la tendenza sarebbero necessari circa 100 miliardi di dollari l'anno. "La crisi è globale e richiede dunque strategie di inter-



vento globali con una efficace strategia di protezione della biodiversità, che invece continua ad essere sacrificata in nome del profitto. Questo - spiega Enpa - è evidente soprattutto a livello nazionale, poichè gli Stati promuovono spesso indirizzi politici

antitetici rispetto a quello che dovrebbe essere il prioritario obiettivo di tutela degli animali e dell'ambiente. A pagarne le conseguenze sono soprattutto gli animali selvatici minacciati non solo dall'impatto antropico sugli ecosistemi e sul clima, ma

anche dall'attività venatoria e da campagne persecutorie, veri pogrom, promossi in diversi Paesi". "Ma la crisi della biodiversità - osserva Enpa - va gestita e affrontata anche con mezzi culturali. Gli animali, soprattutto le specie selvatiche, non devono più essere considerati come una minaccia, un pericolo ma come una ricchezza; un elemento che contribuisce alla salute degli ecosistemi e da cui dipende la nostra stessa sopravvivenza. Se davvero vogliamo invertire la rotta rispetto alla situazione attuale, dobbiamo necessariamente cambiare prospettiva, considerando gli animali come tali, ovvero diversi da noi, e non attribuire loro categorie etiche e morali valide solo per la specie umana".

**DCL Edilizia**

- Costruzioni	- Cartongessi
- Ristrutturazioni	- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni	- Serre Solari
- Condizionamento	- Cappotti
- Impermeabilizzazioni	- Tetti in Legno
- Rivestimenti	- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	- Restauri e Risanamenti

**Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com**

Pnrr, una nuova classe di ricercatori, cioè gli scienziati di domani. Come eredità principale dell'NBFC, sarà istituito il Biodiversity Science Gateway: una grande infrastruttura virtuale, che si appoggerà ad alcune sedi fisiche in Italia e alla nave oceanografica "Gaia Blu" del Cnr, con il compito di trasformare la ricerca scientifica in conoscenza diffusa e in realtà aziendali innovative: una struttura che sarà al tempo stesso uno strumento per l'educazione e l'innovazione e un luogo nel quale condividere risultati di ricerca con la società e il mercato. Tutti i dati scientifici raccolti dal NBFC, e organizzati attorno a 4 piattaforme tematiche, saranno infatti resi disponibili alla comunità scientifica in open access. Tra i compiti di questo portale c'è quello di sensibilizzare sul problema della biodiversità a livello planetario, nell'area mediterranea e sul territorio italiano, ma anche raccontare storie emblematiche e specifiche del territorio, offrire consulenze, sfruttare la biodiversità in modo sostenibile e utilizzare concretamente tutto ciò che sarà prodotto dagli spoke del NBFC nei prossimi tre anni, con l'obiettivo di riuscire ad autofinanziarsi e autosostenersi. In tale quadro, il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica e il Consiglio Nazionale delle Ricerche hanno recentemente sottoscritto un Accordo quadro di collaborazione scientifica per attività di monitoraggio, ricerca, formazione e divulgazione nei settori di interesse comune presso la Tenuta presidenziale di Castelporziano, un sito di particolare interesse conservazionistico: non a caso, proprio qui è stata resa nota, un anno fa, la "Carta per l'educazione alla Biodiversità", strumento che esorta la società civile, la scuola e le istituzioni tutte a un impegno attivo per la diffusione di una cultura della sostenibilità. Durante la mattinata, inoltre, una rappresentanza di 70 studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado è stata coinvolta nell'evento parallelo "Biodiversità, patrimonio del domani", con attività scientifico-divulgative a cura dell'Unità Comunicazione del Cnr in collaborazione con ricercatrici e ricercatori dell'Ente coinvolti nel network nazionale "Il Linguaggio della Ricerca". Gli studenti hanno ricevuto il "patentino di testimoni della biodiversità" e una capsula del tempo contenente alcuni semi da proteggere, quale promessa per il futuro, all'interno della quale hanno inserito un messaggio per i posteri: è stata consegnata a un rappresentante della Tenuta di Castelporziano, con preghiera di custodia. La giornata è proseguita, nel pomeriggio, presso la sede centrale del Cnr, con il kick off meeting scientifico rivolto a tutti i ricercatori e le ricercatrici coinvolti nel Centro, anch'esso trasmesso in diretta streaming sui canali ufficiali dell'Ente. Gli

spoke di Nbf Mare Lo spoke numero 1, affidato alla leadership di Gianluca Sarà, professore di Ecologia all'Università di Palermo, e Simonetta Frascchetti, professoressa di Ecologia all'Università di Napoli Federico II, si occupa di azioni di mappatura e monitoraggio per preservare la biodiversità e il funzionamento dei sistemi marini. Lo spoke numero 2, diretto da Gian Marco Luna, direttore dell'Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine (Irbim) del Cnr, e Mariachiara Cantore, professoressa di Ecologia all'Università di Genova, ha il compito di studiare soluzioni per invertire la perdita di biodiversità marina e gestire le risorse marine in modo sostenibile. Terra Della biodiversità terrestre e d'acqua dolce (spoke 3) si occupano i ricercatori coordinati da Francesco Frati, professore di Zoologia dell'Università di Siena, e Lorena Rebecchi, professoressa di Zoologia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, con il compito di valutare e monitorare la biodiversità terrestre e d'acqua dolce e la sua evoluzione: dalla tassonomia alla genomica e alla citizen science. Il quarto spoke è dedicato alle funzioni dell'ecosistema terrestre, ai servizi e alle soluzioni ed è diretto da Carlo Calfapietra, direttore dell'Istituto di ricerca sugli ecosistemi terrestri (Iret) del Cnr, e Donatella Spano, professoressa di Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali dell'Università di Sassari. Ambienti urbanizzati e Salute Allo studio della biodiversità urbana è dedicato lo spoke numero 5 diretto da Massimo Labra, professore di Biologia Ve'etale dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, e Maria Chiara Pastore, direttrice scientifica di "Forestami" del Politecnico di Milano, mentre il sesto spoke sulla biodiversità in relazione al benessere urbano, vede la leadership di Danilo Porro, direttore dell'Istituto di bioimmagini e fisiologia molecolare (Ibfm) del Cnr, e Hellas Cena, prorettore alla Terza Missione dell'Università di Pavia. Comunicazione e Impatto Gli ultimi due spoke sono dedicati all'impatto della biodiversità sulla società: il settimo - affidato a Telmo Pievani, professore di Filosofia delle Scienze biologiche dell'Università di Padova, e a Isabella Saggio, professoressa di Terapia Genetica all'Università La Sapienza di Roma - è dedicato a comunicazione, educazione, impatto sociale e musei naturalistici. L'ottavo, diretto da Riccardo Coratella, responsabile dell'Unità di Valorizzazione della ricerca (Uvr) del Cnr, e Alberto Di Minin, professore di Economia e Gestione delle imprese della Scuola Superiore Sant'Anna, è indirizzato all'innovazione aperta sulla biodiversità e allo sviluppo delle tecnologie abilitanti.

## Studiare gli stretti e l'erosione delle coste Sviluppato un nuovo modello innovativo

Un team di ricercatori Cnr, ENEA e Università di Cagliari e di Sassari ha sviluppato un modello innovativo per comprendere la circolazione marina, in particolare del Mediterraneo, e individuare le cause dell'erosione costiera e l'evoluzione delle spiagge, tra cui quella di Stintino in Sardegna. La notizia di questo nuovo modello, contenuta nello studio pubblicato in un volume speciale della rivista internazionale Geological Society Publications, è stata diffusa alla vigilia della Giornata Europea del Mare che si celebra ogni anno il 20 maggio per sensibilizzare i cittadini sul ruolo fondamentale degli oceani e dei mari nell'ecosistema globale. Lo studio sugli stretti e le aree costiere si è focalizzato sul Mediterraneo quale regione rappresentativa di quello che succede a scala globale, dove i cambiamenti climatici impattano con effetti amplificati. In particolare, è stato 'indagato' lo Stretto degli Asinelli, che separa il mare della Sardegna dal golfo dell'Asinara, il cui fondale è caratterizzato da una complessa e intrecciata distribuzione di rocce, sabbia, prateria di Posidonia oceanica e mutevoli sistemi di dune sottomarine. Nello specifico, lo studio della circolazione delle correnti ha rivelato la causa dell'erosione della spiaggia di Stintino (La Pelosa), antistante lo stretto, sempre più colpita dagli effetti del cambiamento climatico e, negli ultimi 30 anni, da una crescente erosione: in pratica la sua estensione e la sua forma variano in base all'innalzamento del livello del mare, alla prateria sottomarina di Posidonia, ma anche al regime dei venti. Quest'ultimo può generare la perdita di sabbia dalla spiaggia quando i granelli vengono trasportati a ovest, verso un canalone che li fa depositare a profondità



di 15-30 m, da dove poi non riescono più a risalire. Grazie a questo approccio metodologico i ricercatori hanno ricostruito la 'storia evolutiva' di questo ambiente molto particolare e potranno contribuire alla riqualificazione ambientale del sistema spiaggia-duna di Stintino. La particolarità del modello messo a punto sta nel fatto di combinare analisi del vento e del moto ondoso, indagini subacquee, sensoristica, interpretazioni di foto aeree, ma anche scansioni del fondale con prospezioni geofisiche (come Side Scan Sonar, Sub Bottom Profiler e Multi Beam) e implementazione di modelli numerici ad alta risoluzione. Oltre alla comprensione del comportamento degli stretti marini, vere e proprie 'vie d'acqua' che mettono in collegamento diversi bacini, il modello consente anche di studiare la circolazione dei sedimenti in condizioni di basse oscillazioni di marea dove il regime dei venti, mutevole per effetto dei cambiamenti climatici, è il primo responsabile delle dinamiche ambientali. "La comprensione degli stretti e dei collegamenti tra diversi bacini è fondamentale per i sistemi deposizionali sedimentari attuali,



per le ricostruzioni geologiche regionali e per l'evoluzione tettonica e paleogeografica su larga scala e a lungo termine" -dichiara Stefano Andreucci dell'Università di Cagliari, primo autore del lavoro. "La comprensione dei processi che interessano lo stretto tra La Sardegna e l'Isola dell'Asinara non è importante solo per l'interesse e valore economico della spiaggia di Stintino, ma è utile anche per il completamento del Foglio Geologico della zona che si sta completando. Per questo la nostra università ha investito notevoli risorse, umane ed economiche negli ultimi venti anni per acquisire dati nell'ambito di diversi progetti di ricerca che hanno consentito di raccogliere molte informazioni nell'area di studio" -evidenzia Vincenzo Pascucci dell'Università di Sassari. "La simulazione della circolazione in ambienti così complessi è sempre un lavoro

molto ambizioso e di frontiera, considerata la complessità morfologica e la variabilità delle onde e delle correnti che si possono formare in queste aree così altamente dinamiche e sensibili ai cambiamenti climatici. La comunità scientifica è da tempo impegnata nelle osservazioni del livello del mare e lo studio dei confini laterali dei bacini; comprendere le complesse dinamiche idrauliche attraverso gli stretti del Mediterraneo è una linea di ricerca di frontiera ed estremamente complessa" -afferma Andrea Cucco del CNR-IAS. "L'ultimo rapporto IPCC del 2021 sottolinea che le proiezioni medie dell'innalzamento del livello del mare non sono abbastanza accurate per i bacini marginali, come il Mediterraneo, che richiedono lo sviluppo di modelli specifici. Il modello oceanografico numerico MED16 di ENEA colma questa lacuna concentrandosi proprio su simulazioni ad alta risoluzione intorno ai Dardanelli, Bosforo e Gibilterra. I modelli ENEA sono stati di recente utilizzati anche in un lavoro congiunto ENEA - MeteoFrance, per comprendere i complessi meccanismi di interscambio di acqua che avviene nello Stretto di Gibilterra tra il Mediterraneo e l'Oceano Atlantico. In questo studio, grazie alla ventennale collaborazione con le università sarde, è stato possibile costruire un modello concettuale generale replicabile in altri contesti, basato su dati attuali, che aiuta a comprendere cosa raccontano le rocce formate in ambienti costieri analoghi, come anche in altri stretti, vedi quello di Messina" - spiega Sergio Cappucci dell'ENEA.

**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**

**SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE**  
www.youtube.com @lavocetelevisione



# Test per gli azzurri all'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI

## Curling, si lavora per le Olimpiadi

### Mosaner: "Ci prepariamo pensando a Milano-Cortina 2026"

"Abbiamo concluso una stagione particolarmente intensa segnata da ottimi risultati, alcuni anche inaspettati: l'obiettivo è continuare così fino ai Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026" - Parola di Amos Mosaner.

Medaglia d'oro nel doppio misto di curling all'Olimpiade Invernale di Pechino 2022 con Stefania Constantini, il ventottenne trentino è stato sottoposto con gli altri azzurri ai test dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI presso il Centro di Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa, a Roma. "Questi test - spiega - sono fondamentali oggi ma soprattutto in vista dei prossimi mesi, perché ci permettono di capire su cosa ognuno di noi si debba concentrare per migliorare".

Gli atleti hanno svolto prove funzionali in chiusura della stagione, con lo sguardo rivolto alla preparazione di quelli che saranno i primi impegni del nuovo anno agonistico. I test riguardano la mobilità articolare, la valutazione neuromuscolare della forza e l'aspetto metabolico, analizzato attraverso la spazzata a simulare una situazione di gara. L'integrazione con tutti i settori della medicina e la presenza dei medici dell'Istituto ha permesso inoltre un sostegno a 360 gradi e un'analisi accurata ed immediata di tutti i valori raccolti. Ad attendere i ragazzi una nuova stagione ricca di impegni, ma come sottolinea Stefania Constantini il grande obiettivo ad ampio raggio sono i Giochi di Milano-Cortina 2026: "Partecipare ad un'Olimpiade in casa sarà speciale, per me che vivo a Cortina ancora di più. Un'esperienza tutta nuova. A Pechino abbiamo



raggiunto un risultato importante: abbiamo il dovere di lavorare ogni giorno dando il massimo per costruirci la chance di confermarci".

Veterano della Nazionale maschile, c'è anche Joel Returnaz, a faticare in vista di quella che sarebbe la sua quarta Olimpiade (nonché seconda in Italia, avendo lui partecipato anche a Torino 2006): "Sono

passato dall'essere l'azzurro più giovane a rivestire il ruolo di giocatore più esperto della Nazionale. Per me è un orgoglio far parte di questo gruppo, in cui ho vissuto un importante ricambio generazionale: è importante vedere ragazzi più piccoli che credono nello sport del curling e si impegnano per permetterci di mantenere l'alto livello che abbiamo raggiunto. Milano-Cortina

2026? È già nella nostra testa. Vogliamo arrivarci preparati. Sarà molto emozionante". Oltre ad Amos Mosaner, Stefania Constantini e Joel Returnaz, gli atleti coinvolti, sotto lo sguardo dell'allenatrice della Nazionale femminile, Violetta Caldart, sono stati Fabio Ribotta, Luca Rizzoli, Alberto Zisa, Francesco Vigliani, Camilla Gilberti,

Giacomo Colli, Francesco De Zanna, Sebastiano Arman, Mattia Giovanella, Giulia Zerbini Lacedelli, Marta Lo Deserto, Angela Romei, Alberto Pimpini, Fabrizio Gallo, Daniele Ferrazza e Stefano Gilli. Presente anche l'infortunato Simone Gonin. (agc)

Tratto dal sito del Coni



*Il bodybuilder ospite alla "fiera" del fitness RiminiWellness*  
Andrea Presti  
"special guest"

Andrea Presti, icona italiana del bodybuilding, è tra i campioni/testimonial più attesi nel palinsesto di eventi di RiminiWellness (1-4 giugno 2023), da sempre la kermesse dedicata a fitness, benessere, sport, cultura fisica e sana alimentazione. Un antipasto (non solo mediatico) in attesa di ripartire per la nuova stagione, con l'obiettivo di qualificarsi (per il terzo anno consecutivo) a "Mister Olympia", la più importante manifestazione internazionale di culturismo, che si tiene annualmente, a partire dal lontano 1965 negli Stati Uniti (quest'anno in Florida, dal 2 al 5 novembre, presso l'Orange County Convention Center di Orlando). "Non potevo mancare all'edizione 2023 di RiminiWellness. In Italia la disciplina sportiva del bodybuilding è in forte crescita. Si inserisce nel più vasto numero di iscritti al circuito delle palestre, stimato, nel nostro Paese, in non meno di 18 milioni di iscritti. Il mio obiettivo primario è promuovere la disciplina soprattutto tra i più giovani" - ha spiegato l'azzurro Andrea Presti. "Per questa ragione sarò presente, nel capoluogo romagnolo, con una serie di attività (nelle giornate del 2, 3 e 4 giugno), dove, ogni anno, sono presenti più di 120mila appassionati. Ho in programma una serie di attività e incontri, anche di carattere istituzionale, come lo speech nel pomeriggio del 3 giugno presso l'Arena (oltre a due eventi allo stand Tsunami Nutrition, mentre, alla palestra Panatta, è previsto un workout a porte aperte), il tutto all'interno di "Rimini Steel", sezione dedicata al bodybuilding, arti marziali e sport da combattimento". Al lavoro per partecipare al Mister Olympia 2023.

Dopo la partecipazione all'edizione 2022 di "Mister Olympia" (tenutosi nello scorso mese di dicembre, a Las Vegas, sotto l'egida della IFBB Pro - International Federation of Bodybuilding & Fitness) Andrea Presti, che ha sfidato i big nella categoria "Open" bodybuilding (ovvero senza limiti di peso), è già al lavoro in vista della nuova stagione agonistica. Il 35enne campione bresciano (originario della Val Camonica, e cresciuto, da giovane, nel judo, prima di scegliere il culturismo) ha conquistato, nel 2022, la qualificazione al più importante trofeo di specialità vincendo, il "Mister Big Evolution Pro", in Portogallo (Estoril). Un risultato storico perché un bodybuilder italiano mancava da ben 28 anni.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine,  
manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni,  
inviti, menu  
carte intestate,  
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Sport e Aggregazione si confermano i valori al centro del Trofeo Acea Volley Scuola... un successo di tutti

## Una vera festa degli studenti al Palafonte dopo tre anni di assenza

Splende il Volley Scuola - Trofeo Acea che, nonostante sia arrivato alla sua trentesima edizione, sembra non invecchiare mai. Sport e Aggregazione restano al centro e tutto il resto non può che amplificare la magia che circonda questa manifestazione. Un incantesimo che trasforma un palazzetto in una vera e propria bolgia, perché, non dimentichiamolo, in palio c'è un titolo. Il successo dell'edizione 2023 non era scontato e dopo tre anni di stop possiamo dirlo: il Volley Scuola - Trofeo Acea è tornato, solo per questo, abbiamo vinto tutti. Così il Palafonte ha preso vita, animato dai tanti studenti accorsi per sostenere le proprie compagne e i propri compagni con un tifo caloroso, ma sempre corretto, proprio come il Volley Scuola vuole. Il Trofeo Acea vuole farsi promotore di valori importanti e cerca, ormai da tre decenni, di conciliare attività fisica, divertimento e cultura, portando avanti un legame tra scuola e sport divenuto sempre più debole. Ad arricchire la due giorni di finali è arrivata anche la Coppa Europa, a ricordarci che, a settembre, Roma ospiterà i grandi campioni del volley per la fase finale degli Europei. Non solo, l'assegnazione dei titoli ci tragherà verso la proclamazione dei vincitori dei Concorsi Volley Scuola che si terrà il 30 maggio nella sede storica del Corriere dello Sport. Insomma, un'iniziativa che ha saputo crescere e cambiare per rimanere al passo con i tempi e non perde il contatto con le nuove generazioni, proponendo sfide e giochi sempre nuovi come accade, ad esempio, con il Beach Volley Scuola e con il Sitting Volley Scuola. Tutto questo non sarebbe possibile senza il grande lavoro del Comitato Fipav della Regione Lazio e il sostegno delle aziende che ruotano intorno al progetto. Sono più di semplici sponsor, sono amici. "Con le finali della trentesima edizione del Volley Scuola - Trofeo Acea tagliamo un traguardo storico - ha esordito il presidente Fipav Lazio, Andrea Burlandi -. Nessun evento scolastico sportivo ha questa longevità e sicuramente questo è possibile grazie ai tanti amici che ci sostengono. Per prima cosa voglio ringraziare Acea che da 29 anni lega il proprio nome a quello del Volley Scuola, poi la FAO e il Ministero degli Esteri, la new entry Fondazione Cristo Re, l'ICS e il Corriere dello Sport senza dimenticare tutti gli enti locali: la Regione Lazio, Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma, MIUR ufficio scolastico regionale Lazio, il CONI Lazio, il CIP Lazio e la new entry Fondazione Cristo Re che ci sostengono. Un particolare ringraziamento a Sport e Salute per il supporto alla manifestazione. Concludo ringraziando anche tutti i professori



e, con l'augurio di rivederci al PalaEur a settembre per la fase finale degli Europei, sempre viva il Volley Scuola". Molto sentite le parole del vicepresidente della Federazione Nazionale, il professor Luciano Cecchi, ideatore e padre del Torneo che si è accordato alle parole del Presidente del Comitato Regionale Andrea Burlandi dicendo ai ragazzi: "Il mio è un ringraziamento per quello che riuscite a dare in questa manifestazione. Un Torneo che ha visto crescere diverse generazioni, tutte accumulate dallo stesso entusiasmo". Inoltre, ha spronato i docenti e i ragazzi presenti a monitorare tutte le informazioni per l'acquisto dei preziosi biglietti per le

finali degli Europei. Ma scendiamo in campo e scopriamo chi sono i trionfatori di quest'edizione. Le danze si sono aperte mercoledì 24 maggio con la finale 1°/2° posto Open Femminile tra l'IIS Croce Aleramo e l'IMS Giordano Bruno. La partita è stata una vera e propria battaglia, ma alla fine ha trionfato l'IIS Croce Aleramo che in rimonta ha superato la compagine avversaria e si è aggiudicata l'ambito titolo. Il Palafonte era incandescente e la temperatura è salita ulteriormente con la finale 1°/2° Junior Maschile in cui l'IIS Via Silvestri ha dominato. Niente da fare per l'Istituto Di Vittorio Lattanzio che non ha trovato le armi per rispon-

dere alla corazzata Silvestri. 2 set a 0 e coppa al cielo tra sorrisi e sguardi che tradivano un po' di commozione. In contemporanea, si sono disputate anche le finali 3°/4° posto: il Liceo Ugo Foscolo ha sconfitto il Liceo Cannizzaro e ha guadagnato il bronzo nella categoria Junior Maschile; nell'Open Femminile, il Liceo Classico Socrate si è imposto per 2 set a 1 contro il Liceo Galileo Galilei. Il gran finale è arrivato oggi, giovedì 25 maggio, giornata in cui sono stati assegnati gli ultimi titoli rimasti. Il Liceo Vivona vola nella finale Junior Femminile e, dopo un primo set difficile, non ha lasciato scampo alle avversarie dell'IIS via Silvestri nel corso del

secondo parziale. Sul fronte dell'Open Maschile, invece, la finale è stata tiratissima e, alla fine, l'Isacco Newton l'ha spuntata al tie-break decisivo, domando gli avversari del Leonardo Da Vinci che non hanno mollato neanche nella situazione più disperata. Insomma, Volley Scuola - Trofeo Acea è tutto questo: gioco, grinta, agonismo, amicizia, istruzione, cultura, sudore, fatica e gioia, è la rappresentazione perfetta dello sport più bello del mondo. Presenti nella 2 giorni: Andrea Burlandi, presidente Fipav Lazio; Alberto Di Blasi, vice-presidente Fipav Lazio; Luca Liguori, consigliere Fipav Lazio; Pietro Mele, consigliere Fipav Lazio; Claudio Martinelli, Presidente CT Fipav Roma; Luciano Cecchi, vice-presidente nazionale Fipav; Alessandro Fidotti, commissione territorio e promozione Fipav; Alessandro Galdo, comunicazione Acea; Stefano Upolin, responsabile delle relazioni istituzionali Acea; Katia Meloni, Ufficio Promozione FAO; Flori Paqui, Ufficio Promozione Fao.

As Roma e Banco Roma brindano ai successi "Scudetti" al Brancaccio è festa grande

La Roma dello scudetto calcistico 1982-83 e il Banco di Roma campione d'Italia di pallacanestro 1982-83 insieme per la prima volta. Quarant'anni dopo, la storica accoppiata calcio-basket si ritroverà al Teatro Brancaccio lunedì 29 maggio alle ore 20.30. I video, le foto e le interviste si alterneranno con interventi sul palco dei prota-



gonisti. La conduzione della serata è affidata alla giornalista Cristina Fantoni (La 7), coadiuvata dai giornalisti Stefano Boldrini, autore del progetto, e Piero Torri. Tra gli invitati a seguire l'evento in platea la AS Roma femminile campione d'Italia 2022-2023, l'AS Roma Primavera vincitrice della Coppa Italia 2022-2023, rappresentative giovanili romane di calcio e di basket, i Roma Club e famosi personaggi del mondo dello spettacolo. I protagonisti di quella memorabile stagione che si ritroveranno sul palcoscenico: Carlo Ancelotti, Roberto Pruzzo, Franco Tancredi, Bruno Conti, Sebino Nela, Ubaldo Righetti, Odoacre Chierico, Alberto Faccini, Claudio Valigi, Paolo Giovannelli, Michele Nappi, Franco Superchi, Valerio Bianchini, Enrico Gilardi, Fulvio Polesello, Stefano Sbarra, Roberto Castellano, Riccardo Viola, Ettore Viola, Gaetano Colucci e, collegato dalla Svezia, Carlo Liedholm.

## Oggi al Palaurelio, manifestazione per conoscere il nuovo sport di racchetta Arriva il Roma Plays Pickleball

Roma Plays Pickleball. Si tratta di un evento sportivo dedicato al nuovo sport di racchetta proveniente dagli Stati Uniti d'America. La manifestazione, che è a ingresso gratuito, è promossa dall'Asd Cheyenne, guidata dal presidente Simone Ferri, con il patrocinio del XIII Municipio di Roma e del CONI Lazio. Il pickleball è una disciplina sportiva che si sta diffondendo anche in Italia: si pratica sia in singolo che in doppio e prevede categorie maschile, femminile e mista. E' uno sport adatto a tutti, dai bambini in età scolare fino agli over 60, e si caratte-

rizza per essere divertente è inclusivo. E' possibile disputare il pickleball sia indoor che outdoor. L'iniziativa, in programma oggi, domenica 28 maggio al Palaurelio, prevede un torneo misto per chi già conosce la disciplina e un open day per chi vuole conoscere questa disciplina e cimentarsi in campo a provare le racchette e le palle dalla forma "strana" e poco familiare rispetto al tennis e al padel. Per chi vuole approfondire è stato creato anche il sito [www.romaplayspickleball.it](http://www.romaplayspickleball.it)

red.



www.cavallinomattocerveteri.it

**CAVALLINO MATTO** Ristofamily

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

**CUCINA ROMANA**

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail [redazione@primapaginainews.it](mailto:redazione@primapaginainews.it)

SEGUICI SU f t i y d

www.torneobeppeviola.it



## ALBO D'ORO

<b>1984</b>	AQUILOTTI	<b>1997</b>	ANZIO LAVINIO	<b>2010</b>	FROSINONE
<b>1985</b>	COLLATINO	<b>1998</b>	PRO CISTERNA	<b>2011</b>	TOTTI S. S.
<b>1986</b>	OSTIAMARE	<b>1999</b>	TOR DE' CENCI	<b>2012</b>	FUTBOLCLUB
<b>1987</b>	LODIGIANI	<b>2000</b>	FREGENE	<b>2013</b>	FROSINONE
<b>1988</b>	CASALOTTI	<b>2001</b>	TOR TRE TESTE	<b>2014</b>	N.T.T. TESTE
<b>1989</b>	ALMAS	<b>2002</b>	TOR DI QUINTO	<b>2015</b>	URBETEVERE
<b>1990</b>	LODIGIANI	<b>2003</b>	CASALOTTI	<b>2016</b>	OSTIAMARE
<b>1991</b>	ATLETICO 2000	<b>2004</b>	TOR DE' CENCI	<b>2017</b>	ROMULEA
<b>1992</b>	CASALOTTI	<b>2005</b>	S. LORENZO	<b>2018</b>	URBETEVERE
<b>1993</b>	PALESTRINA	<b>2006</b>	N.T.T. TESTE	<b>2019</b>	N.T.T. TESTE
<b>1994</b>	GEOITTICA	<b>2007</b>	COLLEFERRO	<b>2020</b>	ROMULEA
<b>1995</b>	SAVIO	<b>2008</b>	URBETEVERE	<b>2021</b>	N.T.T. TESTE
<b>1996</b>	ROMULEA	<b>2009</b>	MONTEROTONDO	<b>2022</b>	N.T.T. TESTE

www.torneobeppeviola.it

# 40<sup>o</sup> CALENDARIO

DATA	ORA	GIR.	PARTITA
<b>29</b> MAGGIO	18:00	C	CIVITAVECCHIA / URBETEVEVERE
	19:30	C	ARANOVA / LADISPOLI
	18:00	G	PONTE DI NONA / SAVIO
	19:30	G	FIANO ROMANO / TIRRENO SANSA
<b>30</b> MAGGIO	19:15	D	CAMPUS EUR / ROMULEA
	20:45	D	CERTOSA / ACCADEMIA FROSINONE
	18:00	F	SPES ARTIGLIO / ACCADEMIA C. ROMA
	19:30	F	VILLALBA / BOREALE
<b>31</b> MAGGIO	17:30	E	ATLETICO TORRENOVA / VIGOR PERCONTI
	19:00	E	SAN LORENZO / FONTE MERAVIGLIOSA
	19:00	H	TOTTI SOCCER SCHOOL / LODIGIANI
	20:30	H	CHC / GIARDINETTI
<b>1</b> GIUGNO	19:30	I	COLLEFERRO / N. TOR TRE TESTE
	21:00	I	ATLETICO MORENA / TOR DI QUINTO
	18:30	L	MONTESPACCATO / GRIFONE
	20:00	L	VIS AURELIA / TRASTEVEVERE
<b>5</b> GIUGNO	18:00	A	LUPA FRASCATI / ANZIO
	19:30	A	DABLIÙ / CITTÀ DI CIAMPINO
<b>9</b> GIUGNO	19:30	I	COLLEFERRO / ATLETICO MORENA
	21:00	I	N. TOR TRE TESTE / TOR DI QUINTO
	18:30	L	MONTESPACCATO / VIS AURELIA
	20:00	L	URBETEVEVERE / LADISPOLI
<b>OTTAVI DI FINALE</b>			
<b>12</b> GIUGNO	18:30		TRASTEVEVERE STADIUM
	19:30		TRASTEVEVERE STADIUM
<b>13</b> GIUGNO	18:30		TRASTEVEVERE STADIUM
	19:30		TRASTEVEVERE STADIUM
<b>14</b> GIUGNO	18.30		TRASTEVEVERE STADIUM
	19:30		TRASTEVEVERE STADIUM
<b>15</b> GIUGNO	18.30		TRASTEVEVERE STADIUM
	19:30		TRASTEVEVERE STADIUM
<b>QUARTI DI FINALE</b>			
<b>19</b> GIUGNO	18:00		VIGOR SPORTING CENTER
	19:30		VIGOR SPORTING CENTER
<b>20</b> GIUGNO	18:00		VIGOR SPORTING CENTER
	19:30		VIGOR SPORTING CENTER
<b>SEMIFINALI</b>			
<b>23</b> GIUGNO	18:00		VIGOR SPORTING CENTER
	19:30		VIGOR SPORTING CENTER
<b>FINALE</b>			
<b>27 GIUGNO - ORE 19:00 - CAMPO "VIGOR SPORING CENTER"</b>			

La Nasa ha annunciato di aver selezionato, nell'ambito del programma Artemis per il ritorno dell'uomo sulla Luna, la compagnia privata Blue Origin come secondo fornitore, dopo SpaceX, del sistema di atterraggio "Blue Moon", che trasferirà gli astronauti dalla stazione spaziale Gateway, in orbita intorno alla Luna, alla superficie lunare

Dopo SpaceX, la ormai ben nota azienda di Elon Musk, sarà Blue Origin, capitanata da Jeff Bezos, a sviluppare, per conto della Nasa, un sistema di atterraggio umano per le missioni Artemis, che porteranno di nuovo l'uomo sulla Luna.

L'azienda progetterà, svilupperà, testerà e verificherà il suo lander Blue Moon per soddisfare i requisiti del sistema di atterraggio umano della Nasa per le spedizioni di astronauti sulla superficie lunare. Tra questi anche l'aggancio con il Gateway, una stazione spaziale che orbiterà intorno alla Luna come punto di appoggio tra il nostro pianeta e la superficie lunare. Il valore totale del contratto è di 3,4 miliardi di dollari.

Oltre al lavoro di progettazione e sviluppo, il contratto prevede una missione dimostrativa senza equipaggio sulla superficie lunare, e in seguito una dimostrazione con equi-

Nella foto: una rappresentazione artistica del lander Blue Moon. Crediti: Blue Origin



## La compagnia di Jeff Bezos scelta dalla Nasa per la missione Artemis V Dal Gateway alla Luna con il lander di Blue Origin

paggio nella missione Artemis V, che dovrebbe partire nel 2029. In questa missione, il potente razzo Space Launch System (Sls) della Nasa lancerà quattro astronauti a bordo della navicella Orion, progettata anch'essa dalla Nasa, con un importante contributo

europeo per il modulo di servizio.

Una volta arrivati in orbita lunare, sarà la stazione spaziale Gateway ad accoglierli. Da qui, la crew si trasferirà nel sistema di atterraggio di Blue Origin, che dopo un viaggio della durata di circa una setti-

mana, consentirà loro di allunare nella regione del polo sud, dove gli astronauti condurranno attività scientifiche ed esplorative.

L'obiettivo del programma Artemis della Nasa è quello di inviare astronauti - tra cui la prima donna e la prima perso-

na di colore - a esplorare la Luna per scoperte scientifiche, ritorni economici e per costruire le basi per le future missioni con equipaggio su Marte.

«Siamo in un'epoca d'oro per il volo spaziale umano, reso possibile dalle partnership commerciali e

internazionali della Nasa. Insieme, stiamo facendo un investimento nell'infrastruttura che aprirà la strada all'atterraggio dei primi astronauti su Marte» - ha dichiarato l'amministratore della Nasa Bill Nelson.

«Avere due distinti progetti di lander lunari, con approcci diversi per soddisfare le esigenze di missione della Nasa, offre maggiore solidità e garantisce una cadenza regolare di atterraggi sulla Luna» - dice Lisa Watson-Morgan, manager del programma Human Landing System presso il Marshall Space Flight Center della Nasa a Huntsville, in Alabama. «Questo approccio competitivo spinge all'innovazione, riduce i costi e investe nelle capacità commerciali per far crescere le opportunità di business e promuovere un'economia lunare».

Blue Origin, fondata nel 2000 da Jeff Bezos, fondatore anche di Amazon, è attiva nello sviluppo di motori a razzo, razzi avanzati, veicoli spaziali e veicoli di lancio per carichi pesanti. Il lander lunare sviluppato dall'azienda, Blue Moon, è attualmente in fase di sviluppo da parte di un consorzio guidato da Blue Origin e comprendente Lockheed Martin, Draper, Boeing, Astrobotic e Honeybee Robotics.

Jacopo Danieli  
Tratto da Media.Inaf.it

Il 24 maggio, tre radiotelescopi tra Italia e Stati Uniti punteranno le antenne verso Marte per captare un messaggio che ha dell'incredibile e che siamo tutti chiamati a decodificare. È il progetto 'A sign in space' dell'artista Daniela de Paulis, in collaborazione con Inaf, Esa, Seti Institute e Green Bank Observatory. L'obiettivo: coinvolgere il pubblico di tutto il mondo nella simulazione di uno scenario senza precedenti

Che cosa accadrebbe se ricevessimo un messaggio da una civiltà extraterrestre? Che cosa significherebbe per l'umanità? Sono le domande che si pone Daniela de Paulis, artista multimediale e operatrice radio italiana residente nei Paesi Bassi, che attualmente ricopre il ruolo di artist in residence presso il Seti Institute e il Green Bank Observatory negli Stati Uniti. Per affrontare questi interrogativi, l'artista ha riunito un team di esperti internazionali che comprende anche ricercatori dell'Istituto nazionale di astrofisica (Inaf), per mettere in scena un progetto unico nel suo genere: 'A Sign in Space'.

Con il titolo che strizza l'occhio al racconto 'Un segno nello spazio' delle Cosmicomiche di Italo Calvino, di cui quest'anno si celebra il centenario della nascita, il progetto prevede una performance spaziale che coinvolge una sonda interplanetaria, tre radiotelescopi e - potenzialmente - tutti gli abitanti del pianeta Terra. Il 24 maggio, l'ExoMars Trace Gas Orbiter (Tgo) dell'Agenzia spaziale europea (Esa) in orbita attorno a

Inspirato alle Cosmicomiche di Italo Calvino

## E se ricevessimo un messaggio alieno?

Marte, trasmetterà verso il nostro pianeta un messaggio codificato per simulare la ricezione di un segnale proveniente da una civiltà extraterrestre. Il messaggio sarà catturato dalla parabola da 32 metri della stazione radioastronomica di Medicina, gestita dall'Inaf, insieme a due radiotelescopi negli Stati Uniti: l'Allen Telescope Array del Seti Institute, in California, e il Robert C. Byrd Green Bank Telescope presso il Green Bank Observatory (Gbo), West Virginia.

Il contenuto del messaggio, sviluppato da de Paulis insieme a un team interdisciplinare, è attualmente segreto: la ricezione segna così l'inizio di una sfida planetaria che coinvolgerà il pubblico di tutto il mondo nella decodifica del messaggio e nell'interpretazione del suo contenuto. Questo processo richiede una cooperazione globale, aprendo una conversazione tra scienza e società sui temi legati al Seti, ovvero la ricerca di intelligenza extraterrestre (in inglese, search for extraterrestrial intelligence) che abbraccia molteplici culture e discipline. «Nel corso della storia, l'umanità ha cercato un significato in fenomeni

potenti e trasformativi» - afferma Daniela de Paulis, principal investigator del progetto 'A Sign in Space'. «Ricevere un messaggio da una civiltà extraterrestre sarebbe un'esperienza profondamente trasformativa per tutta l'umanità. 'A Sign in Space' offre l'opportunità senza

precedenti di provare in modo tangibile e prepararsi a questo scenario attraverso la collaborazione globale, promuovendo una ricerca di significato senza termine prestabilito, che coinvolge tutte le culture e discipline».

Il Tgo dell'Esa trasmetterà il messaggio il 24 maggio alle 21:00 ora



Nelle foto, sopra, la parabola da 32 metri presso la stazione radioastronomica di Medicina - Crediti: Inaf/Renato Cerisol, nel riquadro il banner del progetto 'A sign in space'

italiana, con ricezione sulla Terra prevista circa 16 minuti dopo. A partire dalle 20:15 ora italiana, il Seti Institute trasmetterà l'evento in diretta streaming (in inglese) con interviste ai membri chiave del team, inclusi scienziati e ingegneri dell'Inaf, condotto da Franck Marchis del Seti Institute e da Victoria Catlett del Gbo.

Germano Bianchi, tecnologo Inaf presso la stazione radioastronomica di Medicina, commenta: «Andremo finalmente a testare la nostra tecnologia, che abbiamo realizzato per la ricerca Seti, ricevendo un segnale 'reale'. In questo modo, simuleremo perfettamente tutta la procedura come se ricevessimo un segnale artificiale proveniente da una civiltà intelligente, dall'acquisizione del dato alla condivisione delle informazioni con la comunità Seti. Una opportunità quindi unica».

Chiunque volesse partecipare al challenge potrà, subito dopo la trasmissione del Seti Institute, scaricare i dati per cercare di decodificare il messaggio e interpretarne il contenuto, unendosi alla discussione sul sito web del progetto e sulla piattaforma online Discord. Nelle settimane successive, sono previsti una serie di webinar (in inglese) per guidare il pubblico nell'impresa. Il 31 maggio alle 16:00 ora italiana, una diretta in italiano andrà in onda sui canali del magazine EduInaf, con la partecipazione dell'artista insieme ai protagonisti Inaf del progetto per guidare il pubblico nell'impresa e fare il punto sui primi tentativi di decodifica e interpretazione del messaggio.

Tratto da Media.Inaf.it

L'evento si svolgerà, dal 15 giugno al 15 settembre, Polo Museale dei Trasporti di Ostiense

# Musica, cultura e food a Roma Estate

Al via la nuova edizione di Estate al Polo, la rassegna dell'estate capitolina dedicata a musica, arte e cultura, food e intrattenimento a 360°. Dal 15 giugno al 15 settembre presso il Polo Museale dei Trasporti di Ostiense, prenderà vita un giardino estivo a ingresso gratuito dedicato al divertimento per tutte le età e per tutti i gusti. DJ set, concerti di musica dal vivo, tra jazz, elettronica, afro e molto altro; spazio alla cultura con reading letterari, incontri di poesia e presentazione di libri; sport e benessere con lezioni di yoga e danza; visite guidate al museo e alle vetture storiche e laboratori di modellismo ferroviario. Non mancherà poi il food, con una vasta offerta enogastronomica

per aperitivo e cena, dove saranno presenti anche menù kids, piatti per celiaci, vegani e vegetariani. La location I 2500 MQ che interessano la venue di Estate al Polo, diventano un vero e proprio spazio espositivo. Inaugurato nel 2004, con antichi treni, locomotori, tram storici, treni regionali e una raccolta documentale composta da fotografie, cimeli, attrezzi del mestiere, questo luogo peculiare per storia, suggestioni, atmosfere, legate al trasporto e al sociale è un esempio virtuoso dell'archeologia industriale della Capitale. Tutti beni restaurati grazie alla passione del personale che li ha, nel tempo, sottratti al degrado e all'oblio conservandone la memoria. Aver creato un

parco espositivo con i vecchi treni e le antiche glorie delle ferrovie secondarie del Lazio appare, ancora di più oggi, un'iniziativa di incoraggiamento per la riqualificazione del quadrante Ostiense. Diverse aree come il bar all'ingresso della cavea, il giardinetto con decorazioni floreali, una food area saranno sempre a disposizione del pubblico. Oltre agli spazi musicali, completano la location anche una zona dedicata ai giochi da tavolo, biliardini e book crossing. Food e beverage Per aperitivo e per cena, il pubblico troverà una scelta completa tra cui un menù di carne cruda declinato tra tartare, dadolata, sushi, rolls e panini. Pizze classiche, ma anche fritti romani con truck

dedicati e poi dolci, crepes e zucchero filato. Eccellenze del territorio con birre artigianali, vini e spirits, ma anche cocktail alcolici e analcolici, succhi e soft drink. Il programma di giugno Il primo blocco della programmazione prevede un ricco cartellone di appuntamenti. Dalla musica con i DJ set di Claudia del Fomento (cumbia), Mondo Cane (electro) e Kletric (Hip-Hop), ai concerti di Veeblefretzer (tropical gypsy), Hi-Shine (reggae), Miss Faro Quintet (swing), La Llave (salsa), Afro



Funk Side (afro), Giuseppe Ricciardo & The Swing Reactors (jazz), Suono Mar (world), Batala Mundo (samba), ma anche jam session e tributi ai grandi artisti della musica italiana e internazionale. Lo spettacolo di Don Pasta tra enogastronomia e musica, le lezioni gratuite di ballo swing, l'aperitivo Poliattivismo dedicato al confronto sulle relazioni e non-monomamie etiche/consensuali, l'appuntamento Poliritmo dedicato alla slam poetry e molto altro ancora.

## Oggi in tv Domenica 28 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:58 - BUGS BUNNY - DA CONIGLIO A EREDE - EREDE SPROVVEDUTO
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:00-Ilmigliore	07:00 - Protestantesimo	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:06 - SCOOBY-DOO! E LA LEGGENDA DEL VAMPIRO
07:00 - Tg1	08:40-Tg2Dossier	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	08:17 - THE MIDDLE - IL MIGLIOR NATALE DI SEMPRE
08:00 - Tg1	09:25-Radio2HappyFamily	08:00 - Agora' Weekend	07:40 - AMICHE MIE - TRADIMENTI	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:42 - THE MIDDLE - CAPODANNO DA VINCENTI
09:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	09:00 - O anche no	08:50 - AMICHE MIE - COME UNA CERNIA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	09:05 - THE MIDDLE - LA COLF DELL'INDIANA
09:35 - Tg1 L.I.S.	11:15-CitofonareRai2	09:40 - Timeline	10:00 - CASA VIANELLO XI - L'ANELLO MANCANTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:30 - THE GOLDBERGS - IL DIPLOMA DI ADAM - 1aTV
09:50 - Santa Messa di Pentecoste	13:00-Tg2Giorno	09:55 - Culto Evangelico in occasione della Pentecoste	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:00 - THE GOLDBERGS - LA SEDIA A DONDOLO - 1aTV
11:20 - A Sua immagine	13:30-Tg2Motori	11:05 - Tgr Est - Ovest	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:25 - MOM - L'ULTIMA TENTAZIONE DI BONNIE
12:00 - Recita del Regina Coeli da Piazza San Pietro	14:00-Equitazione,ConcorsoIppico InternazionalePiazzadiSiena-GranPremio Roma	11:25 - Tgr Region - Europa	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	10:55 - MOM - FUORI CONTROLLO
12:20 - Linea Verde	15:20-Ciclismo,Girod'Italia-21atappa:Roma-Roma	12:00 - Tg3	12:26 - POIROT A STYLES COURT - 1 PARTE	07:59 - TG5 - MATTINA	11:20 - MOM - UNA COCCOLA DI TROPPO
13:30 - Tg1	17:40-Tg2L.I.S.	12:25 - Speciale Raduno Nazionale dei Bersaglieri	13:17 - TGCORRE	08:44 - METEO.IT	11:45 - DRIVE UP
14:00 - Domenica In	17:45-Ciclismo,Girod'Italia-Giroall'arrivo	13:00 - Il posto giusto	13:19 - METEO.IT	08:45 - I VIAGGI DEL CUORE	12:25 - STUDIO APERTO
17:15 - Tg1	18:45-Ciclismo,Girod'Italia-Processoallatappa	14:00 - Tg Regione	13:23 - POIROT A STYLES COURT - 2 PARTE	10:00 - SANTA MESSA	12:58 - METEO.IT
17:20 - Da noi... a ruota libera	19:25-90°Minuto	14:15 - Tg3	14:32 - PENSA IN GRANDE	10:59 - LE STORIE DI MELAVERDE	13:00 - TG5
18:45 - L'eredita' Weekend	19:45-NCISNewOrleans	14:30 - 1/2 h in piu'	15:30 - COLOMBO - L'ULTIMO SCACCOMATTO	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	13:39 - METEO.IT
20:00 - Tg1	20:00-90°Minuto-Tempisupplementari	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	17:05 - LA RIBELLE DEL WEST - 1 PARTE	12:00 - MELAVERDE	13:41 - L'ARCA DI NOE'
20:35 - Affari tuoi	20:30-Tg2	16:30 - Rebus	17:43 - TGCORRE	13:00 - TG5	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
21:25 - Sorelle per sempre	21:00-Rugby,PeroniTop10-Finale:Femi-CZ Rovigo-PetrarcaPadova	17:15 - Kilimangiaro Collection	17:45 - METEO.IT	14:30 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:00 - TERRAAMARA II - 184 - 1aTV
23:30 - Tg1 Sera	22:55-LaDomenicaSportiva	19:00 - Tg3	17:49 - LA RIBELLE DEL WEST - 2 PARTE	15:55 - TERRAAMARA II - 185 - I PARTE - 1aTV	16:30 - VERISSIMO LE STORIE
23:35 - Speciale Tg1	01:00-Meteo2	19:30 - Tg Regione	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY
00:45 - Giubileo 2025. Pellegrini di speranza	01:05-Checkup	20:00 - Che tempo che fa	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	20:00 - TG5	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
01:15 - Che tempo fa	01:55-Appuntamentoalcinema	23:30 - Tg3 Mondo	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 50 - PARTE 2 - 1aTV	20:38 - METEO.IT	20:00 - TG5
01:20 - Sottovoce	02:00-Rai-News24	23:55 - Meteo 3	20:30 - CONTROCORRENTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	20:38 - METEO.IT
01:50 - Applausi		00:00 - 1/2 h in piu'	21:25 - LE ALI DELLA LIBERTA' - 1 PARTE	21:21 - MA COSA CI DICE IL CERVELLO - 1 PARTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
02:50 - Rai - News24		01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	22:03 - TGCORRE	22:15 - TGCOM	21:21 - MA COSA CI DICE IL CERVELLO - 2 PARTE
		02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	22:05 - METEO.IT	22:15 - TGCOM	22:19 - MA COSA CI DICE IL CERVELLO - 2 PARTE
			22:09 - LE ALI DELLA LIBERTA' - 2 PARTE	23:59 - METEO.IT	23:25 - TG5 - NOTTE
			00:29 - IL TENENTE OTTOMANO - 1 PARTE - 1aTV	00:01 - IL PREMIO - 1 PARTE	23:59 - METEO.IT
			01:27 - TGCORRE	00:55 - TGCOM	00:56 - METEO.IT
			01:29 - METEO.IT	00:56 - METEO.IT	00:59 - IL PREMIO - 2 PARTE
			01:33 - IL TENENTE OTTOMANO - 2 PARTE - 1aTV	02:00 - PAPERISSIMA SPRINT	02:27 - IL PECCATO E LA VERGOGNA
			02:39 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	02:27 - IL PECCATO E LA VERGOGNA	05:19 - SOAP
			03:01 - ONORA IL PADRE E LA MADRE		
			04:54 - CRIMINI BIANCHI - EFFETTI COLLATERALI		

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Record Store Day: doppio vinile per Patti Smith. Include brani dal 1974 al 1996

## Provocatrice e mistica, mendicante e sciamana, il suo linguaggio rock è il vero oracolo del nostro tempo

### Potenza e suggestione le fanno concepire l'arte quale unica inquietante compagna di vita

di Maurizio Gregorini

Sebbene avversa ad ogni tipo di compilation (per anni ne ha vietato ogni forma di pubblicazione) per il Record Store Day, scelti dallo staff dei negozi di dischi dell'intera America, è edita una selezione di brani classici dal 1974 al 1996. Il doppio vinile include pezzi quali "Gloria", "Because the night", "Dancing barefoot" e "People have the power" che ripercorrono la lunga e prolifica carriera. Patti Smith ha ultimamente conseguito due nuovi riconoscimenti: il prestigioso Premio Puccini - assegnato dalla Città di Viareggio e dalla Fondazione Festival Pucciniano, per la prima volta a un'artista rock - e le chiavi della città di New York, ricevute dall'ormai ex sindaco Bill De Blasio, a testimonianza del rapporto straordinario dell'artista con la città. La "sacerdotessa del rock", nella sua carriera di oltre quarant'anni ha attraversato il punk diventandone l'icona, analizzato il mondo in tutte le sue forme d'arte, attraverso la musica, la fotografia, la poesia, i romanzi, la pittura e la scultura, lasciando un segno indelebile in ogni sua espressione. Amata, discussa, potente ed idealista, è un vero e proprio mito del rock per tutte le generazioni e, senza dubbio alcuno, tra gli artisti più influenti di sempre. Parte della sua storia è narrata in "Just Kids", libro di memorie pubblicato il 19 Gennaio 2010 (in Italia più volte ristampato) nel quale vengono raccontati in prima persona i dettagli della peculiare relazione che la legò al fotografo Robert Mapplethorpe. Appena edito "Just Kids" ha vinto il National Book Award per la saggistica; nello stesso anno è stato inserito nella "Top 10 Best Books" della rivista statunitense Publishers Weekly. Ha concorso come finalista per il Los Angeles Times Book Prize (sezione Current Interest, 2010) e per i National Book Critics Circle Award (sezione Biografie/Autobiografie, 2010) e nel 2011 è apparso sulle Notable lists dell'American Library Association, ed è stato presentato nell'episodio di "Fresh Air" del 19 Gennaio 2010, durante il quale la conduttrice

Terry Gross ha intervistato la Smith. In queste memorie c'è il racconto di due vite che si sono incontrate e amate, che hanno perso delle battaglie ma vinto poi la guerra e infine che hanno realizzato un sogno dal nulla, mutando per sempre la storia del rock e della fotografia. Patti e Robert si incontrano per caso a New York, poco più che ventenni, nell'estate del 1967, hanno poco in tasca ma dalla loro hanno la giovinezza, spudorata, sgraziata e maledetta. Vivono un po' per strada, mangiano molto poco, campano di lavoretti e inseguono l'Arte. Chiacchierano di letteratura, quando possono vanno al cinema o a vedere delle mostre, ascoltano musica e continuano a crescere. Non sanno esattamente ciò che diventeranno ma sanno che il successo per loro arriverà, sarà bruciante e fulmineo per Robert, costante e metodico per Patti. I due si amano da buoni amici, si perdono per strada ma poi si ritrovano. E il fermento di quegli anni emerge dalle pagine, si sente, eccome: l'allunaggio, l'assassinio di Martin Luther King, il grande concerto di Woodstock. "Sono nata di lunedì nel North Side di Chicago, all'epoca della grande bufera di neve del 1946; secondo il racconto di mio padre vidi la luce che ero un esserino lungo e scheletrico con la broncopneumonia, e lui mi salvò la vita tenendomi al di sopra di una tinozza fumante", afferma la cantautrice. Molto spesso malata, passa gran parte della sua infanzia a letto, ma questo non la scoraggia. Le tante storie che la madre le racconta e che poi lei stessa legge la salvano, ma a salvarla sono anche le sorelle e il fratello, sempre presenti. Al liceo scrive poesie e racconti incitata dai suoi stessi insegnanti, che già intravedono una luce diversa in quella magrissima e disobbediente adolescente. L'anno del grande cambiamento è il 1967 quando si trasferisce a New York "una città vera, sfuggente e sensuale" dove, appunto, incontra un giovane che le sarà amico per tutta la vita: Mapplethorpe. Vive con pochi dollari al giorno, dormendo in metropolitana o sulle scale esterne degli edifici. Per anni lavora come commessa in un negozio di libri, critica di una

rivista musicale, drammaturga e quasi attrice, continua però a scrivere, il suo è un tormento interiore, una bestia che non la lascia mai. A ventotto anni entra nel mondo della musica, dapprima con timidi readings di poesia e suoni, poi con singoli di etichette indipendenti e infine con l'album "Horses" (1975) che fa letteralmente epoca per la voce passionale e inebriata e la visionaria qualità. Escono poi "Radio Ethiopia" (1976), che dapprima non vendette molto anche poiché, rispetto ad "Horses", era un disco meno accessibile. Poi "Easter" (1978), che contiene il brano "Because the Night" (scritto con Bruce Springsteen), e "Wave" (1979). Sul finire degli anni Settanta, diviene esponente di punta di un rock intelligente e nuovo, ammalianando i critici e riuscendo a mantenere credibilità anche nei passaggi più spericolati, come quando nelle note all'album "Wave", inserisce una foto di papa Luciani e la scritta "La musica è riconciliazione con Dio" e detenendo ininterrottamente una contraddizione tipica dei poeti vi inserisce pure i versi del "Condannato a morte" di Jean Genet: "Oh attraversa i muri;/ se hai bisogno cammina sul bordo dei tetti degli oceani;/ copriti di luce/ Usa la minaccia, usa la preghiera.../ I miei dormienti stanno per fuggire verso un'altra America". Nel 1979, dopo un trionfale tour italiano a settembre davanti a circa settantamila spettatori, annuncia a sorpresa il suo ritiro dalle scene e sposa il chitarrista degli MC5 Fred 'Sonic' Smith, a cui ha dedicato il brano "Frederick" e dal quale ha due figli, Jackson e Jessica. Allo spotalizio seguì un periodo di silenzio che durò fino al 1988 anno in cui pubblica "Dream of Life" che contiene "People Have The Power": diverrà un vero e proprio inno alla libertà e alla democrazia. Nel 1989 muore Mapplethorpe, compagno della bohème giovanile a New York. A questo primo lutto seguono, poi, quelli del fidato pianista, Richard Sohl, di suo fratello Tod ma, soprattutto, quello del marito Fred per un



attacco di cuore. Per aiutarla a reagire ai vari lutti, nel 1995, i suoi amici Michael Stipe (cantante dei R.E.M.) e Allen Ginsberg (poeta, amico di Patti sin dal periodo newyorkese) la invitarono a tornare ad esibirsi. Nel dicembre dello stesso anno prese parte ad una tournée di Bob Dylan. Decide così di tornare a comporre e completa l'album che con Fred Smith da tempo progettava. Lo chiude, nel 1996, con il nome di "Gone Again". Negli anni successivi continua con una produzione regolare e frequenti incursioni sui palcoscenici di tutto il mondo. Nel 1997 esce "Peace and Noise", con pezzi che protraggono dolori folli del mondo: l'invasione cinese del Tibet, la morte di Ginsberg e Burroughs, il Vietnam, Madre Teresa e il mito di Ho Chi Minh, a cui Patti dedica il suo album del 2000, "Gung Ho", i cui brani "1959" e "Glitter in their eyes" vengono nominati per i Grammy Award. Nel settembre 2002, poi, il "Museo Andy Warhol" di Pittsburgh ospita

una sua mostra d'arte dal nome di "Strange Messenger". Poi pubblica "Trampin" (2004). Un seguente ristampa della versione francese, doppio CD, conterrà anche "Trampin... live aux vieilles charrues 2004", undici tracce che di fatto costituiscono il 'primo live ufficiale' della sua carriera, che comprende la meravigliosa "Radio Baghdad", improvvisata in studio con Oliver Ray, in cui immagina una mamma irachena che canta una ninna nanna al figlio una notte, mentre cadono le bombe. Nel 2005, in occasione del trentesimo anniversario del suo primo album "Horses", pubblica una versione nuova dell'album che comprende due cd: uno è lo stesso di trent'anni prima rimasterizzato e il secondo è l'intero album suonato dal vivo alla Royal Festival Hall di Londra con una band rivista: oltre ai soliti Lenny Kaye, Jay Dee Daugherty e Tom Verlaine, Tony Shanahan prende il posto dello scomparso Richard Sohl al pianoforte e va sottolineata la presenza di Flea al basso. Nel 2006 suona a Torino con un concerto gratuito in Piazza Castello durante le Olimpiadi invernali di quell'anno. Nel 2007 entra a far parte della 'Rock and Roll Hall of Fame'. Nel 2012 in occa-

sione del festival di Sanremo duetta come ospite straniero con il gruppo Marlene Kuntz cantando "Impressioni di settembre" della Premiata Forneria Marconi e il suo più famoso successo "Because the Night", il quale le fa guadagnare una standing ovation. Nel giugno 2012 viene pubblicato "Bang", e registra "Capitol Letter", parte della colonna sonora del film "Hunger Games - La ragazza di fuoco". Sempre nello stesso anno incide la cover di "Io come persona", canzone di Giorgio Gaber. Il 10 dicembre 2016, Smith, partecipa alla cerimonia di consegna del Premio Nobel per la Letteratura sostituendo Bob Dylan, impossibilitato a partecipare per via di impegni. Il 3 maggio 2017, le viene conferita la laurea magistrale ad honorem in "Lettere classiche e moderne" presso l'Università degli studi di Parma. Va detto pure che il suo lavoro è stato fonte d'ispirazione per Michael Stipe, cantante dei R.E.M. che ha affermato come "l'ascolto dell'album 'Horses' ha avuto su di me un forte impatto; ho deciso in quel momento che avrei formato una mia band" e tra gli artisti da lei persuasi sono da ricordare gli U2, Courtney Love, Madonna. Nel 1993 Smith ha partecipato all'album "No Alternative" prodotto dall'organizzazione Red Hot Organization per sostenere i malati di AIDS; vi contribuì con una versione live del brano "Memorial Song". Nel 2000 ha sostenuto la candidatura di

Ralph Nader in vista delle Elezioni presidenziali negli Stati Uniti d'America. Durante le manifestazioni della campagna elettorale, Smith, ha cantato, trascinando la folla, i brani "Over the Rainbow" e "People Have the Power". Tra il 2002 ed il 2003, Smith, partecipa attivamente alle proteste contro la Guerra in Iraq e contro il Presidente George W. Bush. Il 26 marzo 2003, dieci giorni dopo la morte di Rachel Corrie, Smith, si esibisce ad Austin in un concerto dichiaratamente contro la guerra. Ancora tra il 2004 ed il 2005 partecipa alle manifestazioni contro la Guerra in Iraq (sempre con Ralph Nader) e sostiene l'impeachment nei confronti del Presidente Bush. Nel 2006, a Londra, presenta due nuovi brani "Qana" e "Without chains": il primo racconta del bombardamento da parte delle Forze Aeree Israeliane ai danni della città libanese di Kana; l'altro è basato sulla vicenda di Murat Kurnaz, un cittadino turco nato e cresciuto in Germania, detenuto nel Campo di prigionia di Guantánamo per quattro anni. Louise Jury, in un articolo per The Independent, ha riportato le parole di Smith: "Ho scritto entrambe le canzoni in risposta ad eventi dai quali mi sono sentita oltraggiata: vengono compiute ingiustizie contro i bambini mentre i giovani uomini e le giovani donne vengono incarcerati. Sono un'americana e le tasse che pago vengono utilizzate per finanziare paesi come Israele che bombardano inermi cittadini, civili, in città come Kana. E' terribile. E' una violazione dei diritti umani". Cresciuta tra i Testimoni di Geova, ha ricevuto un'educazione fortemente basata sugli insegnamenti della Bibbia. Iniziò a staccarsi dall'ambiente religioso da adolescente poiché lo riteneva troppo chiuso, ed è su questa esperienza che scrisse il verso "Gesù è morto per i peccati di qualcuno ma non per i miei", inserendolo all'interno della sua cover di "Gloria" dei Them. Ha affermato che tra gli undici ed i dodici anni iniziò ad interessarsi al buddhismo tibetano dichiarando "Mi sono innamorata del Tibet poiché la loro missione era mantenere un flusso continuo di preghiere"; tuttavia, in età più matura, è giunta alla conclusione che vi siano dei parallelismi tra le religioni e che i dogmi della fede sono "leggi fatte dall'uomo alle quali puoi decidere se attenerci o no". Nel 2014 è stata invitata da Papa Francesco a suonare al Concerto di Natale del Vaticano, commentando "E' un concerto di Natale per le persone, e sarà trasmesso in televisione. Mi piace Papa Francesco e sono contenta di cantare per lui. Chi mi critica per una frase di vent'anni fa è uno sciocco. Ho avuto un'influente educazione religiosa, tant'è che la prima parola sul mio primo LP è 'Gesù'. C'ho pensato molto. Non

sono contro Gesù, ma avevo vent'anni e volevo fare i miei errori e non volevo che nessuno morisse per essi. Ora mi trovo alle spalle di quella ragazza di vent'anni ma sono cresciuta e mi sono evoluta". Sebbene abbia spaziato tra new wave, proto-punk, rock, punk-rock e destrezze hard, ogni suo album è un disco solido, coeso, sempre pervaso da un'aura di sacralità e magnetismo, così come lo sono i suoi libri di poesie e quelli dei racconti. Stupiscono le sue doti di interprete, testimoniate anche dalle brillanti performance dal vivo. Sempre magnetica ed esplosiva sul palco, dimostra di aver perfino affinato le sue soluzioni canore, sfoggiando una padronanza invidiabile di versi e armonie vocali. Lo testimonia il libro "The Coral Sea", pubblicato nel 1996, divenuto poi, nel 2008, doppio album con l'accompagnamento musicale di Kevin Shields dei My Bloody Valentine, registrato durante due esibizioni dal vivo del duo: "Quando il mio grande amico e artista straordinario Robert morì a causa delle complicanze dell'Aids nel 1989, volli lasciargli qualcosa che non fossero solo le mie lacrime, così scrissi 'The Coral Sea' per lui. E' da lui che ho imparato come la contraddizione è spesso la più limpida forma di verità": vero requiem 'corporeo' postumo, nonché lancia opera di rammarico e tristezza, avido vaneggiatore nella tradizione della grande poesia americana post-beat generation a lei molto cara, il lungo poema descrive gli ultimi giorni di sofferenza a causa dell'Aids di Mapplethorpe con visioni, grida, confessioni, ponderazioni escatologiche incarnate, rifiorite sopra infinità di layer sonanti coi quali vengono per-



venuti speciali climax viscerali sui quali la voce della Smith sembra veleggiare con soffi e frangenti. Il grande carisma interpretativo e la suggestiva potenza dell'uso delle parole nelle sue canzoni le hanno fatto guadagnare il soprannome di "sacerdotessa maudite del rock". Infine, la rivista Rolling Stone la inserisce al quarantasettesimo posto nella sua classifica dei cento migliori artisti, e all'ottantatreesimo nella lista dei più grandi cantanti.

gli standard musicali, sia quelli ideologici proposti dalla massa. E fu la dismisura sonora, la degenerazione - oltre alle molteplici questioni graffianti del loro portamento anticonformista - a far sì che in molti, seppur a volte con ripugnanza, ne definirono l'ascesa. Il doppio vinile "Bataclan '72", ora reso tale con una rimasterizzazione digitale e con doppia copertina diversa, a cui sono state aggiunte due tracce bonus ("Pale Blue Eyes" e "Candy Says", recuperate dalle prove del concerto), come già riportato poco sopra circolato per anni prima in forma di bootleg e solo nel 2004 in versione ufficiale (ma allepi singolo), è al momento confermato con un sound ricavato dal missaggio soundboard e dal programma trasmesso all'epoca dalla tv francese. Ovviamente si tratta di un pezzo di storia indiscutibile poiché, per la prima volta dallo scioglimento della formazione originale dei Velvet Underground, avvenuta alla fine del 1969, Reed, Cale e Nico si ritrovarono - per una unica, singolare opportunità - insieme per un concerto ancora adesso inenarrabile (data la diversità impulsiva, interpretativa e scivolosa dei tre artisti). Il risultato è strutturato da sedici brani in scaletta, dove Reed, Cale e Nico si lanciano in un'esecuzione intimista, spontanea e improvvisata, di capolavori immortali tratti dal repertorio Velvet come dalla loro produzione solista. Il doppio album si apre con "I'm waiting for the man", il cui noto parlato/cantato di Reed è scortato dalla sua chitarra acustica e dal suono di un piano surreale suonato da Nico. Poi "Berlin" (verrà inclusa nell'album omonimo di Reed solo nel 1973) e a proseguire la secca "Black angels death song", pezzo dove la viola suonata da Cale emerge struggente e malinconica e "Wild child". Prima di lasciare il posto a Cale, Reed propone una impetuosa "Heroin" (anche se la versione migliore resta quella del suo live "Rock'n'roll animal", insuperabile. Fu il



## L'autorevolezza odierna dell'evento fa divenire quell'avvenimento la 'rivoluzionaria istantanea' di un tempo impensabile d'instaurare oggi nella musica, sia live che in studio

# Esce l'edizione doppia e ufficiale di "Bataclan '72", lo storico concerto di Lou Reed, John Cale e Nico

di Maurizio Gregorini

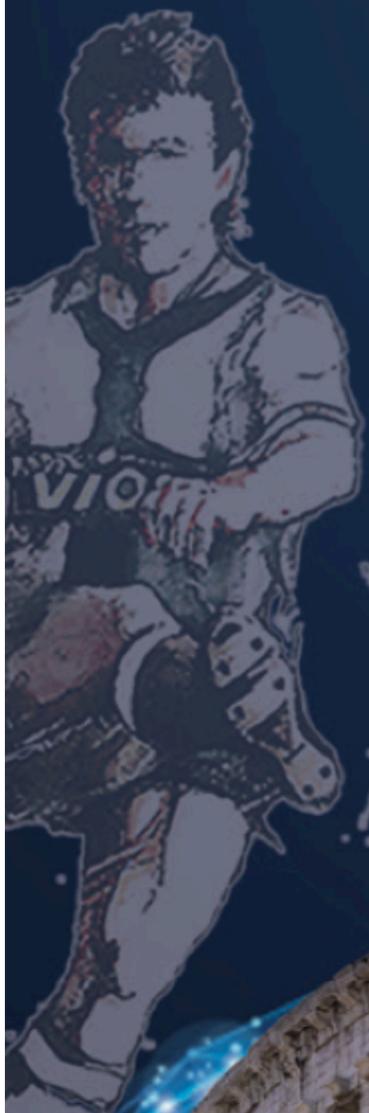
Registrato dal vivo al Bataclan di Parigi nel 29 gennaio del 1972 e originariamente trasmesso dalla TV francese, l'autentico concerto venne fatto circolare in forma di bootleg negli anni successivi, prima di essere ufficialmente pubblicato soltanto nel 2004. Il live, con Lou Reed (voce, chitarra), John Cale (voce, tastiere, chitarra, viola) e Nico (voce, harmonium), dopo lo scioglimento dei The Velvet Underground, fu la prima occasione nella quale i tre si riunirono insieme su di un palco. Gruppo rock statunitense formatosi nel 1964, prodotto agli inizi da Andy Warhol, nel 1993, i Velvet Underground si sono nuovamente riuniti nei primi anni Novanta per un tour mondiale, per poi sciogliersi definitivamente a causa dei dissidi interni e della morte del chitarrista Sterling Morrison. Vagliati come uno tra i gruppi rock più autorevoli nella storia della musica, diventarono notevoli precursori di diversi generi che avrebbero poi preso piede nei decenni successivi tipo il rock alternativo, la new wave, il punk rock, il noise e il post rock. All'incontro di Reed e Cale si unirono Sterling Morrison e Angus MacLise, sostituito poco dopo da Maureen "Moe" Tucker. Warhol si convinse a produrli perché, secondo il suo punto di vista, essi esprimevano attraverso la loro musica quel che lui stesso riferiva con la sua arte; il primo incontro fu ai tavoli del Café Bizarre nel Greenwich Village a New York e di lì il via alla realizzazione del primo album creato alla Factory, divenuta sala prove delle loro canzoni. L'ormai celebre originale copertina dell'album di debutto, disegnata da Warhol, col tempo è divenuta una vera e propria icona: la buccia era adesiva e si poteva staccare, rivelando una banana di colore rosa dalla manifesta allusione sessuale. Il tutto accompagnato dalla scritta "Peel slowly and see", ossia, sbucciare lentamente e vedere, una idea del creatore della Pop Art valutata assolutamente geniale. Nel disco brani come "Sunday morning", "I'm waiting for the man", "Femme fatale", "Heroin" e "I'll be your mirror", oramai considerati capolavori evidenti. In anni in cui la psichedelia furoreggiava, si glorificava il pacifismo e l'amore emancipato, i Velvet Underground pretesero di alienare sia

primo album dal vivo di Reed pubblicato nel 1974 e realizzato dopo la contrastata accoglienza ricevuta da "Berlin". Per questo live Reed scelse di concretizzare un disco includente pezzi tratti dal repertorio dei Velvet Underground, tralasciando quelli del suo repertorio solista, in particolare di "Transformer". Conseguì quelle che sono considerate le versioni definitive di "Sweet Jane" e di "Rock'n'Roll". L'album divenne celebre per il duello di chitarre tra Steve Hunter e Dick Wagner, e per gli infiniti assoli hard rock dei due chitarristi e del talentuoso bassista di origine indiana Prakash John, un nuovo sound che fa acquisire spessore e dinamica ai brani dei Sessanta, rinnovandoli pienamente. Nella riedizione rimasterizzata del 2000, furono inclusi due brani inediti non presenti nell'edizione originale su vinile). Seguono i pezzi appassionanti, vigorosi di Cale: "Empty Bottles", "Ghost story", "Empty bottles" e "The biggest, loudest, hairiest group of all". La parte conclusiva della serata spetta a Nico, che si staglia straordinariamente dal palco col brano "Femme Fatale", e col'intensa, avvincente "I'll be your mirror" per poi definire l'evento con la fasciante "All tomorrow parties". Al di là della qualità sonora (sebbene si siano fatti sforzi incredibili per renderla accettabile suona sempre come fosse un bootleg), l'ufficialità di "Bataclan '72" fa tuttora divenire quell'avvenimento la 'rivoluzionaria istantanea' di un tempo impensabile d'attuare oggi nella musica, sia live che in studio.





**ROMA**  
Presidenza dell'Assemblea Capitolina



**TORNEO**

# **BEPPE VIOLA**

**MAGGIO / GIUGNO  
2023**

# 40<sup>0</sup>



**LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE**

# **NO AL BULLISMO**